SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS PAVIA

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE

(D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)

Anno 2020

Sommario

INTRODUZIONE 1
1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO 2
2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS 6
3. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE 10
4. STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI 11
5. RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI 15
5.1. PARTE SECONDO LE LINEE GUIDA 2014 15
5.1.1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni 15
5.1.2. Modalità di rilevazione 17
5.1.3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni 18
5.1.4. Utilizzazione dei risultati 28
5.1.5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati 28
5.1.6. Ulteriori osservazioni 29
5.2. PARTE SECONDO LE LINEE GUIDA 2020 31
5.2.1. Efficacia nella gestione del processo di relavazione da parte del PQ 31
5.2.1 Livello di soddisfazione degli studenti 31
5.2.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione 40
6. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 41
6.1 Scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance 41
7. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI 44
ALLEGATI 46
Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati 46
Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.) 46

INTRODUZIONE

Il Nucleo di Valutazione federato delle tre Scuole (Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Universitaria Superiore IUSS), nell'ambito delle proprie competenze, ha condotto un'attenta analisi, previa definizione di criteri comuni, dei sistemi di assicurazione qualità delle tre Scuole e della relativa documentazione, coerentemente con quanto definito nelle delle Linee Guida 2020 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 108 del 30 giugno 2020.

Premesso che le tre Scuole, con l'approvazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione federato del 31 gennaio 2019 delle Politiche della Qualità della Federazione, hanno avviato l'implementazione dei propri Sistemi di Assicurazione di Qualità, la presente relazione verterà sui processi di Assicurazione di Qualità delle Scuole, con particolare attenzione ai requisiti presenti nel D.M. n. 439/2013 "Accreditamento iniziale e periodico delle Scuola a Ordinamento Speciale" e alle Linee Guida ANVUR "Accreditamento iniziale e periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale" (versione aggiornata al 21 novembre 2018).

In particolare, in sintonia con quanto indicato nel paragrafo 3.1. "Valutazione del Sistema di Qualità" delle Linee Guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione di cui sopra (pp. 8-14), la sezione "Valutazione della Qualità dell'ateneo e dei Corsi di Studio" prevede una valutazione basata sull'analisi sistematica delle fonti informative interne e delle attività attraverso cui gli organi e le strutture delle tre Scuole intendono perseguire gli obiettivi di Assicurazione di Qualità nell'ottica del miglioramento continuo.

Considerata la condizione di emergenza sanitaria COVID-19 che ha investito il Paese, il Nucleo di valutazione federato ha monitorato quali misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica sono state adottate delle tre Scuole e si propone di fare delle riflessioni di carattere valutativo che saranno inserite nella relazione annuale 2021 (relativa all'attività svolta nel 2020).

Infine, il Nucleo di Valutazione federato è stato informato che le tre Scuole riceveranno la visita istituzionale per l'Accreditamento Iniziale secondo il seguente calendario:

- per la Scuola Superiore Sant'Anna dal 18 al 20 Novembre 2020;

- per la Scuola Normale Superiore dal 24 al 26 Novembre 2020;

- per la Scuola Universitaria Superiore IUSS dal 15 al 17 Dicembre 2020.

1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

Dal 1° luglio 2016 è attivo il Presidio Qualità congiunto della Scuola Superiore Sant'Anna ("**Scuola Sant'Anna**") e della Scuola Superiore Universitaria IUSS ("**Scuola IUSS**"). Nella seduta del 24 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione Federato ha deliberato la separazione dei Presidi Qualità delle Scuole IUSS di Pavia e Sant'Anna di Pisa, prevedendo però un'attività di coordinamento dei Presidi delle tre Scuole federate attraverso un comitato di coordinamento. Questa scelta organizzativa consente una maggiore flessibilità nella gestione dei processi di AQ della Scuola IUSS senza perdere la coerenza di approccio a livello federale. Il Presidio supporta e promuove l'attuazione delle Politiche della Qualità definite dagli organi di indirizzo politico ed elabora ed implementa le procedure di Assicurazione della Qualità nell'ambito di un sistema integrato. Visione della qualità e politica per la qualità sono stati integrate nel piano strategico della Scuola.

Nel corso del 2019 il Presidio Qualità congiunto SSSA-IUSS ha svolto quattro tra riunioni ed incontri, tutti in collegamento telematico con IUSS, di seguito si presentano gli ordini del giorno degli incontri:

21 febbraio:

- Analisi sulle decadenze e dimissioni degli allievi;
- Relazioni su Customer Satisfaction dei PhD Student (Formazione e Ricerca);
- Proposte di modifiche di alcune domande dei questionari Corsi Ordinari e PhD;
- Stato di avanzamento della Relazione annuale del Presidio 2018;
- Relazioni 2017 della Commissioni Paritetiche;
- Relazioni dei corsi PhD.

4 aprile:

- Relazione annuale del Presidio 2018.

20 maggio:

- Sistema di Assicurazione della Qualità – relazione sullo stato di avanzamento;
- Analisi decadenze e dimissioni degli Allievi Ordinari IUSS, anni 2016-2018;
- Analisi decadenze e dimissioni degli Allievi Ordinari SSSA, anni 2016-2018: integrazioni;
- ANVUR – Indagine sui Dottorandi e Dottori di Ricerca (XXIX e XXX ciclo) – analisi dei risultati (per entrambe le Scuole);
- Proposta modifiche questionari di valutazione;
- Procedura "Misurazione, analisi e miglioramento" – aggiornamento.

15 luglio:

- Accreditamento iniziale delle Scuole Superiori: requisiti relativi all'esistenza di un sistema di AQ.

Nel 2018 era stato costituito, nell'ambito del Presidio di Qualità congiunto, il gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità, coordinato dal Prof. Alberto Monti, Prorettore Delegato all'Assicurazione Qualità della Scuola IUSS e composto da:

- Prof.ssa Valentina Bambini, Prorettrice delegata ai Corsi di Dottorato, IUSS;

- Prof. Piero Castoldi, Delegato alle Lauree Magistrali ed al PhD, SSSA;

- Prof.ssa Cecilia Laschi, Delegato alla Ricerca ed ai Rapporti con il territorio, SSSA;

- Prof. Andrea Sereni, Preside Classe di Scienze Umane e della Vita, IUSS;

- Viviane Lunardi, Responsabile Funzione Qualità, SSSA;

- Maurizio Himmelmann; Responsabile Funzione Statistica e Supporto alla Valutazione, SSSA;

- Laura Sampietro, Responsabile U.O. Valutazione a Assicurazione Qualità, IUSS;

- Barbara Cardinali, U.O. Valutazione a Assicurazione Qualità, IUSS.

Il gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità si è occupato della redazione del documento "**Politiche della Qualità**" approvato dal Presidio di Qualità congiunto il 19 dicembre 2018 e dal Consiglio di Amministrazione federato il 31 gennaio 2019.

Le Politiche della Qualità definiscono i principi fondamentali e le linee di indirizzo dei processi di Assicurazione della Qualità (di seguito, anche "AQ") delle Scuole federate, individuando azioni per il miglioramento continuo della qualità ed il perseguimento di obiettivi di eccellenza.

Le Politiche della Qualità sono redatte in coerenza con le priorità e con gli obiettivi strategici definiti dagli Strumenti di programmazione delle Scuole e ne costituiscono essenziale strumento di implementazione.

Le Scuole ispirano la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) ed in coerenza con i requisiti per l'accreditamento delle Scuole Superiori a ordinamento speciale previsti dalla normativa vigente.

Le Politiche della Qualità sono articolate come segue:

- Politica della qualità per la ricerca
- Politica della qualità per la didattica
- Politica della qualità per la terza missione
- Politica della qualità per i servizi
- Politica della qualità per lo sfruttamento sinergico delle potenzialità di sistema

L'ultima sezione ha contenuto fortemente innovativo, laddove individua come obiettivo strategico la promozione dello sfruttamento integrato di tutte le potenzialità di sistema, sia quanto al sistema interno proprio di ciascuna Scuola, sia quanto al sistema federato.

Nel corso del 2019 il gruppo di lavoro ha avviato la seconda fase di realizzazione del sistema AQ, consistente nella mappatura dei processi di AQ in essere presso le Scuole, al fine di verificare la sussistenza di eventuali lacune e di aree di possibile miglioramento in rapporto alla struttura ed ai contenuti delle Politiche della Qualità. Il gruppo di lavoro ha strutturato tale fase come segue:

1. Elaborazione e condivisione di uno schema standard (lo "Schema") per la rappresentazione sintetica dei processi di AQ in essere;
2. Raccolta dei dati di processo AQ nello Schema;
3. Individuazione delle eventuali lacune e di aree di possibile miglioramento in rapporto alla struttura ed ai contenuti delle Politiche della Qualità;
4. Elaborazione di proposte per l'integrazione ed il miglioramento dei processi di AQ in luce di quanto emerso sub 3. e raffinamento della raccolta e della presentazione sintetica dei dati di processo AQ nello Schema.

Nel 2020 i documenti che descrivono i processi di assicurazione della qualità della didattica e i processi di assicurazione qualità della terza missione hanno concluso l'iter di condivisione con gli attori coinvolti sistema AQ e sono stati approvati dagli Organi della Scuola.

Nel corso del 2019, la Commissione Paritetica allievi docenti ha svolto 4 riunioni, di seguito si presentano gli ordini del giorno degli incontri:

29 gennaio:

- Relazione Commissione Paritetica a.a. 2017-2018.

18 febbraio:

- Relazione Commissione Paritetica a.a. 2017-2018 – approvazione finale.

15 maggio:

- Proposta modifica questionari di valutazione Allievi.

3 dicembre:

- Relazione Commissione Paritetica a.a. 2018-2019

Nella seduta del 20 marzo 2019 il Senato Accademico ha nominato la Commissione Accreditamento al fine di procedere con la declinazione delle Politiche di Qualità in un Sistema di assicurazione della qualità che definisca le modalità con cui la Scuola assicura il raggiungimento dei risultati attesi e con la definizione di una strategia di preparazione alla visita di accreditamento.

Nel 2019 la Commissione accreditamento ha coordinato i lavori e validato le informazioni da trasmettere tramite la banca dati "SUA – Scuole", necessarie alla verifica dei requisiti per l'accreditamento iniziale, ai sensi di quanto previsto dai d.lgs. n. 19/2012, D.M. n. 439/2013 e dalle Linee Guida ANVUR. In particolare ha svolto 6 riunioni, di seguito si presentano gli ordini del giorno degli incontri:

11 aprile:

- Linee guida ANVUR accreditamento iniziale e periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale – monitoraggio requisiti di accreditamento D.M. 439/2013
- Politiche della Qualità e Sistema di Assicurazione Qualità

23 maggio:

- Attuazione del Decreto ministeriale del 5 giugno 2013, n. 439 – avvio del processo di accreditamento iniziale.

6 giugno:

- Processo di accreditamento iniziale

19 giugno (in composizione ristretta: il gruppo di lavoro "Presidi e Prorettore ai Corsi Ordinari")

- Processo di accreditamento iniziale

4 luglio:

- Attuazione del Decreto ministeriale del 5 giugno 2013, n. 439 – verifica informazioni inserite nella banca dati "SUA – Scuole"

10 luglio:

- Attuazione del Decreto ministeriale del 5 giugno 2013, n. 439.

A conclusione della raccolta delle informazioni necessarie alla verifica dei requisiti per l'accreditamento iniziale delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale è stato richiesto ad ANVUR di provvedere alle attività di valutazione, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19 e dal decreto ministeriale del 5 giugno 2013, n. 439 e in coerenza con le Linee Guida approvate dalla medesima Agenzia con delibera n. 177 del 01 agosto 2018 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha comunicato alla Scuola che dalle informazioni presenti in banca dati, non risultano rispettati alcuni requisiti previsti dall'art. 3, c. 1, del d.m. 439/2013. Come richiesto nella nota MIUR la Scuola ha chiesto a Cineca il caricamento nella banca dati "Sua – Scuole" del piano strategico 2020/2022 che prevede nell'arco di 5 anni il raggiungimento dell'obiettivo di 100 dottorandi, tramite l'adozione di un piano pluriennale di sviluppo dei dottorati IUSS anche attraverso il finanziamento esterno.

In aggiunta all'operato del Presidio di Qualità congiunto SSSA-IUSS, della Commissione Paritetica allievi docenti e della Commissione Accreditamento, il Nucleo di Valutazione federato ha verificato il corretto funzionamento del sistema AQ monitorando i requisiti di accreditamento. In particolare ha raccolto le informazioni con le schede di rilevazione, predisposte ad hoc in relazione al ruolo ricoperto, e ha approfondito tali tematiche in occasione delle audizioni con il Preside della Classe STS, il Prorettore Delegato alla Ricerca, il Prorettore Delegato all'Assicurazione Qualità, il Presidente Commissione Paritetica allievi

docenti, la Coordinatrice del corso di Dottorato in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della Mente, il Coordinatore del corso di Dottorato in Scienze Biomolecolari e Biotecnologie e i rappresentanti degli allievi.

Dall'analisi delle schede compilate, che sono allegate al verbale della seduta della Sottocommissione IUSS del Nucleo di Valutazione federato del 17 giugno 2019, e dagli ulteriori approfondimenti oggetto delle audizioni è emerso quanto segue.

In relazione al requisito R1 "Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca":

- la Scuola si è dotata di un Piano di Orientamento Strategico e di un Piano di Programmazione Triennale nel quale sono delineate le strategie e le politiche che intende perseguire (Punto di attenzione R1.A.1);
- dal 2016 è attivo il Presidio di Qualità congiunto al cui interno, da giugno 2018, è stato costituito un gruppo di lavoro sull'Assicurazione Qualità che ha redatto il documento "Politiche di Qualità" adottate dalle tre Scuole federate (Punto di attenzione R1.A.2);
- il gruppo di lavoro sull'Assicurazione Qualità ha avviato la mappatura dei processi di AQ della Scuola (Punto di attenzione R1.A.3);
- è favorita la partecipazione attiva degli allievi attraverso la loro rappresentanza in Consiglio di Amministrazione federato, Senato Accademico, Consigli di Classe, Commissione Paritetica allievi e docenti, Nucleo di Valutazione federato e le audizioni del Nucleo di Valutazione federato (Punto di attenzione R1.A.4);
- i Presidi delle Classi hanno dettagliato le modalità di iscrizione degli allievi e della relativa comunicazione (Punto di attenzione R1.B.1);
- i Presidi delle Classi hanno descritto l'articolazione dell'offerta formativa pur sottolineando la necessità di migliorare l'efficacia della promozione di iniziative di internazionalizzazione e comunicazione esterna (Punto di attenzione R1.B.2);
- i Presidi delle Classi hanno descritto le modalità di progettazione dei Corsi Ordinari (Punto di attenzione R1.B.3);
- nel Piano di Orientamento Strategico sono indicate le priorità in materia di reclutamento (Punto di attenzione R1.C.1);
- nella Programmazione Triennale sono presenti obiettivi in relazione all'aumento della dotazione strumentale che, nel Piano Integrato della performance 2019, sono stati declinati in obiettivi assegnati al Direttore Generale; inoltre un paragrafo della Programmazione Triennale descrive la programmazione triennale del personale e il piano triennale dei fabbisogni di personale. (Punto di attenzione R1.C.2);
- La Scuola si è dotata negli anni passati di un regolamento sull'attività didattica frontale e complessiva dei docenti. Al regolamento viene affiancato un sistema di monitoraggio periodico dell'attività legata alla didattica dei docenti delle Classi, con autodichiarazione dell'impegno didattico effettivamente erogato e controllo da parte degli uffici della attendibilità delle informazioni fornite. (Punto di attenzione R1.C.3);

in relazione al requisito R2 "Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ"

- il Prorettore delegato all'Assicurazione Qualità ha descritto i flussi informativi della Scuola (Punto di attenzione R2.A.1) segnalando che attualmente non esiste un sistema informatizzato a ciò dedicato. A partire dal 2018 la Scuola ha aderito ad Almalaurea e ha attivato il sistema di Archivio istituzionale dei prodotti della ricerca della Scuola IUSS (IRIS).

Il punto di attenzione R2.B.1 "Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione" non è applicabile alla Scuola.

2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS

In base alla sua peculiare natura statutaria, la Scuola eroga direttamente una offerta formativa che fornisce insegnamenti obbligatori integrativi ai curricula dei CdS frequentati dagli allievi presso l'Università degli Studi di Pavia; inoltre eroga corsi di Laurea Magistrale in convenzione con l'Università degli Studi d Pavia, che è sede amministrativa. La Scuola eroga invece direttamente l'offerta formativa di terzo livello relativa ai corsi di Dottorato di Ricerca.

Il Sistema interno di Assicurazione della Qualità per la didattica è descritto nel documento approvato dagli Organi di Governo della Scuola nel 2020; di seguito si descrivono le procedure di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa basate sull'opinione dei discenti e dei docenti.

In ottica di omogeneizzazione degli strumenti e delle procedure delle Scuole federate, dopo la modifica dei questionari di valutazione effettuata dal Presidio della Qualità, a partire dal 2018, la valutazione della didattica e dei relativi servizi di supporto, effettuata come esposto dettagliatamente nella successiva sezione "Rilevazione dell'opinione degli studenti", è strutturata in sintesi come segue:

CORSI ORDINARI

1. Studenti al primo anno (orientamento ed ammissione)

Il questionario su Orientamento e ammissione ai Corsi Ordinari della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia è stato somministrato ai nuovi allievi iscritti all'anno accademico 2019/2020 con lo scopo di avere una valutazione complessiva sullo svolgimento del concorso di ammissione 2019/2020. La rilevazione si è svolta tra il 14 novembre 2019 e il 4 dicembre 2019 attraverso una procedura online.

2. Studenti dal secondo anno in poi (servizi)

Per la rilevazione sui Servizi Integrativi offerti è stato somministrato agli allievi dei Corsi Ordinari iscritti al secondo anno e successivi chiedendo una valutazione complessiva sui servizi da loro usufruiti nel corso dell'anno accademico 2018/19. La rilevazione si è svolta il 14 novembre 2019 e il 9 dicembre 2019 attraverso una procedura online.

3. Valutazione della didattica integrativa (singoli corsi) a.a. 2018/2019

Procedura:
- Rilevazione a cura dell'U.O. Valutazione e Assicurazione Qualità

- Elaborazione dati in collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa

- Trasmissione Report corso al docente, al Preside e al Vicepreside della Classe di riferimento

- Trasmissione Riepilogo valutazioni al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, al Preside e Vicepreside della Classe di riferimento

- Analisi dati a cura della Commissione Paritetica allievi docenti

- Analisi metodologica a cura del Presidio della Qualità

- Analisi dati e considerazioni della CPad a cura del Nucleo di Valutazione federato

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione federato, inviata al MIUR e presentata agli Organi di governo della Scuola e al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, ai Presidi e Vicepresidi di Classe al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

4. Rilevazione opinione dei diplomandi (svolta dalla Scuola IUSS autonomamente)

Effettuata tramite scheda di valutazione somministrata in forma cartacea.

Procedura:
- Rilevazione a cura della Segreteria dei Corsi ordinari ed elaborazione dati a cura dell'U.O. Valutazione e Assicurazione Qualità

- Trasmissione dati al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, ai Presidi e Vicepresidi di Classe in forma sintetica al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

- Analisi dati a cura della Commissione Paritetica allievi docenti

- Analisi dati e considerazioni della CPad a cura del Nucleo di Valutazione

5. Rilevazione opinione docenti (svolta dalla Scuola IUSS autonomamente)

Effettuata tramite scheda di valutazione somministrata in forma cartacea.

Procedura:
- Rilevazione a cura della U.O. Corsi ordinari e Didattica pre laurea ed elaborazione dati a cura U.O. Valutazione e Assicurazione Qualità;

- Trasmissione dati al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, ai Presidi e Vicepresidi di Classe in forma sintetica al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

CORSI DI DOTTORATO

L'attività di valutazione del 2019 si è articolata in tre questionari: il primo destinato agli allievi del primo anno ed incentrato sulla conoscenza della Scuola e sulle modalità di selezione del concorso di ammissione 2019/2020, il secondo destinato gli allievi dal secondo anno e focalizzato sull'attività didattica e di ricerca del corso PhD 2018/2019 e il terzo sull'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica e dell'organizzazione dei servizi di supporto allo studio. La procedura ha permesso l'elaborazione dei dati con garanzia dell'anonimato.

Le rilevazioni vengono effettuate via web, con la garanzia dell'anonimato, nell'elaborazione dei dati, per i rispondenti. I dati sono elaborati dagli uffici e commentati dalla Commissione Paritetica allievi docenti e dal Nucleo di valutazione federato nelle rispettive relazioni. Sono presentati dal Nucleo di valutazione federato agli Organi di governo della Scuola, in occasione della presentazione della Relazione annuale del Nucleo.

I dati raccolti vengono inoltre sottoposti all'analisi dei Presidi al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

Il Presidio della Qualità effettua un'analisi metodologica dei risultati e predispone la propria Relazione che viene pubblicata sul sito istituzionale della Scuola e presentata al Nucleo di Valutazione federato in sede di audizione con il Prorettore Delegato all'Assicurazione Qualità che coordina il PQA.

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Nell'a.a. 2018/2019 la Scuola ha attivato due corsi di laurea magistrale interateneo in convenzione con l'Università degli studi di Pavia:

- Psychology, neuroscience and human sciences

- Civil engineering for mitigation of risk from natural hazards.

La Scuola non procede direttamente alla somministrazione dei questionari di valutazione agli studenti in quanto la sede amministrativa di tali corsi è l'Università degli studi di Pavia.

Ritenendo importante non trascurare quest'ambito formativo la U.O. Valutazione e Assicurazione Qualità ha acquisito dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della didattica dell'Università degli studi di Pavia le valutazioni dei corsi erogati nell'a.a. 2018/19.

I modelli dei questionari e le rispettive metodologie di somministrazione sono definiti dall'Università degli Studi di Pavia. Il questionario predisposto e gestito dall'Università degli Studi di Pavia si compone di 15 domande, in larga misura sovrapponibili a quelle previste dal questionario per la valutazione dei Corsi Ordinari della Scuola, con valutazione compresa tra 1 (punteggio minimo) e 10 (punteggio massimo).

La Commissione Paritetica allievi e docenti ha preso in esame i risultati di tale rilevazione ed ha espresso le sue considerazioni nella relazione annuale.

I dati raccolti vengono inoltre sottoposti all'analisi dei Presidi al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

Il Presidio della Qualità effettua un'analisi metodologica dei risultati e predispone la propria Relazione. Il Nucleo di valutazione federato commenta i dati nella Relazione annuale del Nucleo che viene presentata agli Organi di governo della Scuola.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI DIPLOMATI

Per la rilevazione dell'inserimento professionale dei diplomati dei Corsi Ordinari la Scuola aderisce al consorzio Almalaurea. Nel 2019 sono state analizzate le condizioni occupazionali di complessivi 102 diplomati della Scuola Superiore IUSS. Sono stati presi in esame i diplomati del 2018, del 2016 e del 2014 rispettivamente a un anno, 3 anni e 5 anni dal conseguimento del titolo.

I diplomati del 2018 contattati dopo un anno dal titolo sono 36: di questi il 38,9% risultano occupati (tale percentuale comprende il 13,9% dei rispondenti che lavorano ed un 25% di coloro che pur proseguendo nelle attività di studio/ricerca, percepiscono un compenso); il restante 61,1% è impegnato in attività di studio e ricerca. Relativamente al 13,9% che lavora (5 su 36 intervistati), mediamente il tempo impiegato dal momento dell'inizio della ricerca al reperimento del lavoro è stato di 1,8 mesi, con tipologie di contratto che variano dalla collaborazione occasionale o continuativa, al tempo determinato o intermittente, fino all'assegno di ricerca. I settori d'occupazione sono per un 20% pubblico, un 60% privato e un 20% in associazioni no-profit. Gli occupati sono tutti nel ramo dei servizi, e per un 40% nel settore istruzione e ricerca. Il 40% degli intervistati ha trovato occupazione nell'Italia del nord-ovest, un 40% nell'Italia centrale, mentre un 20% si è trasferito all'estero. Per ciò che riguarda l'adeguatezza della formazione professionale acquisita allo IUSS, il 60% la reputa estremamente adeguata all'attuale attività lavorativa, con un indice di soddisfazione per il lavoro svolto di 8,8, in una scala da 1 a 10.

Per i diplomati del 2016 (25 allievi) intervistati a tre anni dal conseguimento del diploma, il tasso di occupazione (si ricorda che si considerano occupati quanti sono impegnati in un'attività retribuita, sia di lavoro che di formazione) è pari all'88%, di cui il 20% (5 allievi) in attività lavorativa, mentre la restante parte in attività di studio e ricerca retribuita. Per gli intervistati che hanno dichiarato di lavorare, il tempo medio trascorso dalla ricerca all'ottenimento del lavoro è stato di 7 mesi; il 40% ha lavora come autonomo, un 20% ha ottenuto un contratto a tempo indeterminato mentre il restante 40% ha contratti di tipo formativi, a tempo determinato o ex-interinale. Il 20% è impiegato nell'industria, mentre il restante 80% nel settore terziario. Geograficamente l'80% degli occupati è al nord Italia ed un 20% è all'estero. L'indice di soddisfazione è di 7,8.

Infine sono stati intervistati 41 diplomati nel 2014 a 5 anni dal conseguimento del titolo. La percentuale di occupati è pari all'85,4%, suddivisa in un 46,3% (19 allievi) che lavorano e un 39,1% che svolgono un'attività di formazione retribuita. Dei 19 che lavorano il 42,1% è impiegato nel settore pubblico, mentre il 47,4% nel settore privato Gli occupati assunti con contratto a tempo indeterminato sono il 31,6%, il 21,1% percepisce un assegno di ricerca, il 26,3% ha un contratto di lavoro non standard (che include il tempo determinato, l'ex interinale e il lavoro intermittente), mentre il restante 20% ha contratti di diversa natura.

Il 21,1% lavora nel ramo dell'industria, ed il restante 78,9% nel terziario, di cui il 42,1% nel settore dell'istruzione e della ricerca. Il 47,4% dei diplomati lavora nel nord ovest dell'Italia, il 10,5% nel nord est, il 10,5% in centro Italia e solo un 5,3% lavora all'estero. L'indice medio di soddisfazione per il lavoro svolto è di 7,6.

Di seguito si presenta una tabella di sintesi degli indicatori dei Corsi Ordinari:

INDICATORI DI CONTESTO	DETTAGLIO	a.a. 2018/2019	a.a. 2017/2018	a.a. 2016/2017
Offerta formativa	Numero di corsi svolti	43	51	46
Docenza esterna	Percentuale dei corsi svolti da docenti esterni alla Scuola	58,1%	56%	47,8%
Posti allievi ordinari a bando	Numero posti allievo ordinario a bando	36	32	48
Tasso di copertura	Percentuale di posti effettivamente coperti sul totale dei posti a bando	100%	100%	98%
Attrattività	Numero di candidature pervenute	221	247	261
Attrattività extra-regionale	Rapporto tra il numero di candidature pervenute da fuori regione/totale candidature	70%	71%	49%
Attrattività dell'eccellenza	Percentuale di candidati con un voto di diploma pari a 100/100	61%	60%	57%
Quoziente di selezione *potenziale*	Rapporto tra il numero di candidature pervenute e il numero di posti a bando	6,1 (*candidati per posto*)	7,7 *(candidati per posto)*	5,4 *(candidati per posto)*
Quoziente di selezione *reale*	Rapporto tra il numero di candidati presenti alla prova e il numero di posti a bando	5 *(candidati per posto)*	5,7 *(candidati per posto)*	3.6 *(candidati per posto)*
Rinunce al posto di allievo ordinario	Numero di rinunce al posto di ammessi rispetto ai posti a bando	0%	3,1%	2,4%
Numerosità	Numero totale di allievi iscritti ai corsi ordinari	167	187	224
Extra-regionalità degli allievi	Percentuale di allievi ordinari non residenti in regione	60%	59%	57%

INDICATORI DI PROCESSO	DETTAGLIO	a.a. 2018/2019	a.a. 2017/2018	a.a. 2016/2017
Carico didattico	Carico di ore per allievo sull'a.a.	50 ore annue per ogni anno + 20 ore extraclasse	50 ore annue per ogni anno + 20 ore extraclasse	50 ore annue per ogni anno + 20 ore extraclasse
Tasso di esclusione per mancanza requisiti	Percentuale degli allievi che hanno perso il diritto a frequentare i corsi ordinari	3%	1,1%	5,8%
Performance allievi	Media riportata negli esami interni dagli allievi ordinari	29,73	29,9	29,7
Grado di soddisfazione degli allievi rispetto alla didattica	Classe SUV	94%	91%	90%
	Classe STS	86%	90%	86%
Grado di soddisfazione dei diplomandi in relazione all'esperienza formativa	Classe SUV	91%	90%	79%
	Classe STS	78%	79%	91%

INDICATORI DI RISULTATO	DETTAGLIO	a.a. 2018/2019	a.a. 2017/2018	a.a. 2016/2017
Tasso di laurea cum laude	Percentuale degli allievi che si sono laureati cum laude rispetto al totale dei diplomati	90%	96%	93%
Tasso di inserimento lavorativo dei diplomati	Percentuale di diplomati che hanno un'occupazione o sono inseriti in percorso formativo	88,9%	91%	n.d. *(adesione Almalaurea)*

INDICATORI DI RISORSE	DETTAGLIO	a.a. 2018/2019	a.a. 2017/2018	a.a. 2016/2017
Dotazione di ufficio Corsi ordinari	Numero unità dedicate	3	3	3
Fruibilità degli alloggi presso collegi	Numero di camere presso i collegi	165	186	218
Fruibilità agevolata della mensa	Numero di collegi con mensa	5	5	5
Fruibilità della rete internet	Possibilità di utilizzare il collegamento internet	Sì	Sì	Sì
Fruibilità delle informazioni via rete	Possibilità di utilizzare le informazioni via rete	Sì	Sì	Sì

3. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE

Il Nucleo di valutazione della Scuola ha svolto un'analisi delle schede compilate integrata dagli approfondimenti oggetto delle audizioni con i Presidi delle Classi e il Prorettore Delegato alla Ricerca; dall'analisi delle informazioni raccolte nel 2019, in relazione al requisito R4 "Qualità della ricerca e della terza missione" è emerso quanto segue:

- le Politiche della Qualità adottate dalle tre Scuole federate declinano le Politiche della Qualità per la Ricerca e per la Terza Missione; entro la fine del 2020 si prevede di concludere l'iter di condivisione con gli attori del Sistema AQ dei documenti che descrivono i processi AQ della Terza Missione e della Ricerca (Punto di attenzione R4.A.1);
- la Commissione di supporto al Rettore per la programmazione triennale ha l'obiettivo di tradurre gli obiettivi di ricerca in azioni concrete, di stabilire i target per gli indicatori proposti, di monitorare i valori degli indicatori su base trimestrale; a tale proposito ha definito appositi strumenti e una procedura per il monitoraggio dei risultati della ricerca scientifica (Punto di attenzione R4.A.2);
- la distribuzione delle risorse nei singoli progetti è stata effettuata tramite accordi comuni presi durante i Consigli di Classe, sulla base di una progettazione strategica condivisa per il consolidamento e lo sviluppo delle principali aree scientifiche, sulla base di obiettivi dettagliati e periodicamente monitorati, tuttavia si rileva una mancanza di definizione di criteri e procedure specifiche per l'assegnazione delle risorse interne. Non sono attualmente previste modalità specifiche per la distribuzione di eventuali incentivi e premialità sulla base dei risultati dei singoli progetti e il

Prorettore Delegato alla Ricerca auspica per il futuro una discussione approfondita in merito alla eventuale determinazione di procedure adeguate. (Punto di attenzione R4.A.3);

- il Piano di Programmazione Triennale prevede obiettivi specifici per la Terza Missione che sono periodicamente monitorati dal Gruppo di Coordinamento (Punto di attenzione R4.A.4).

Riguardo all'indicatore R4.B "I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo" si segnala che le Classi della Scuola non sono perfettamente assimilabili ai Dipartimenti.

Nel complesso, il sistema AQ per la Ricerca e la Terza Missione sta proseguendo nel suo sviluppo, con una significativa e crescente consapevolezza dei vari attori dell'Ateneo dell'importanza di un corretto funzionamento dei meccanismi di base di tale sistema per sostenere e promuovere il miglioramento delle performance della Scuola nei ranking nazionali e l'inserimento, come per le altre scuole federate, nei ranking internazionali, l'aumento delle quote premiali e il consolidamento dell'impatto sociale dello IUSS.

4. STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI

Nel corso del 2019 la sottocommissione del Nucleo di Valutazione federato ha programmato una serie di audizioni/incontri con i diversi attori della Scuola coinvolti nel sistema AQ, e gli stessi si sono svolti come di seguito:

- Direttore Generale: 1 incontro svolto in data 9/4/2019
- Rettore: 1 incontro svolto in data 9/4/2019
- Prorettore delegato alla Ricerca: 1 incontro svolto in data 17/6/2019
- Preside Classe Scienze Tecnologie e Società: 1 incontro svolto in data 17/6/2019
- Preside Classe Scienze Umane e della Vita e Prorettore Delegato alla Terza Missione: 1 incontro in data 9/4/2019
- Presidente Commissione Paritetica allievi docenti: 1 incontro svolto in data 17/6/2019
- Prorettore delegato all'Assicurazione Qualità: 1 incontro svolto in data 17/6/2019
- Prorettrice delegata ai Corsi di Dottorato di ricerca e Coordinatrice del Dottorato in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della Mente: 1 incontro svolto in data 17/6/2019
- Coordinatore Corso di Dottorato in Scienze Biomolecolari e Biotecnologie: 1 incontro svolto in data 17/6/2019
- Coordinatore Corso di Dottorato in Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme: 1 incontro svolto in data 9/4/2019
- Allievi Corsi di Dottorato di Ricerca e Corsi Ordinari: 2 incontri svolti in data 9/4/2019 e 17/6/2019

Durante l'audizione del Direttore Generale la sottocommissione del Nucleo di Valutazione federato ha esaminato la relazione sulle attività svolte e, dopo aver approfondito il livello di raggiungimento degli obiettivi, ha espresso alcune raccomandazioni riguardo alla modalità di calcolo della valutazione complessiva e alla necessità di rendere più chiara la metodologia usata per calcolare la valutazione del raggiungimento del risultato. Infine la sottocommissione ha proposto, per i prossimi anni, di posticipare la valutazione del Direttore Generale alla fine di giugno al fine di contestualizzarla all'interno della valutazione complessiva dei risultati raggiunti dalla Scuola presentati in modo più esaustivo nella Relazione della performance.

Il Rettore ha esposto gli aspetti più rilevanti dell'attività svolta facendo particolare riferimento agli obiettivi previsti dal Piano di Programmazione Triennale. Il primo argomento presentato era relativo alla costituzione della Commissione Accreditamento presieduta dal Rettore stesso per l'attuazione delle Politiche della Qualità e il monitoraggio dei requisiti di accreditamento. In seguito il Rettore ha evidenziato che le attività previste dal progetto Dipartimento di Eccellenza si sono svolte rispettando i tempi programmati, in particolare sono state avviate e concluse le gare d'appalto e le procedure di reclutamento di docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo. Inoltre è stata rivolta particolare attenzione al requisito di accreditamento iniziale che prevede che il numero di assegnisti di ricerca e di ricercatori non sia inferiore al doppio del numero dei professori (ordinari e associati) potenziando il reclutamento degli assegnisti di ricerca. Il Rettore ha ricordato la particolare rilevanza della partecipazione della Scuola al Center for Climate Change studies and Sustainable Actions (3CSA), contributo delle Scuole Superiori Federate allo studio e alla ricerca di soluzioni ai problemi legati ai cambiamenti climatici. Successivamente il Rettore ha sottolineato il particolare periodo di transizione per le tre Scuole Superiori Federate e le conseguenze critiche sullo svolgimento delle attività congiunte fra le tre Scuole. Successivamente il Rettore ha ricordato le collaborazioni e convenzioni che la Scuola ha attivato nei vari ambiti (didattica, ricerca, dotazione strumentale). Infine il Rettore ha affrontato il tema dei requisiti di accreditamento previsti per i Corsi Ordinari sottolineando la difficoltà di rientrare nel modello dei corsi di laurea senza poter esprimere la peculiarità dell'offerta formativa pre laurea delle Scuole ad Ordinamento Speciale e, in particolare, ha ricordato l'assenza di valore legale per il Diploma dei Corsi Ordinari.

Il Prorettore Delegato alla Ricerca ha presentato le linee di ricerca svolte nei Centri; nell'analisi sui punti di forza e punti di debolezza ha sottolineato le differenze tra i Centri appartenenti alle due Classi. Il Prorettore ha segnalato la mancanza, all'interno della Scuola, di un Grant Office che supporti i gruppi di ricerca e i singoli ricercatori nell'individuazione delle opportunità di finanziamento. Altra criticità, già nota agli Organi della Scuola, è la carenza di spazi soprattutto per le postazioni di docenti, ricercatori e assegnisti. In tema di Assicurazione della Qualità, il Prorettore ha evidenziato l'importanza di finalizzare e rendere operativo il Sistema AQ in attuazione delle Politiche della Qualità approvate dalle tre Scuole.

Il Preside della Classe di Scienze Tecnologie e Società ha presentato il lavoro fatto all'interno delle Classi, che si sono coordinate e hanno posto quali loro obiettivi i requisiti per l'Accreditamento della Scuola. Informa che è stata costituita una Commissione Accreditamento al fine di organizzare i lavori e validare le informazioni da trasmettere all'ANVUR. Il Preside ha sottolineato come il Presidio della Qualità congiunto sia riuscito a sviluppare sinergie e confronti diretti tra le Scuole, abbia fatto una razionalizzazione dei Processi della Qualità attraverso la mappatura dei processi, fondamentale per capire come renderli più fluidi. A tale proposito il Preside ha sottolineato l'importanza di migliorare la standardizzazione dei flussi informativi. Infine il Preside ha descritto le azioni messe in atto per migliorare la soddisfazione degli allievi in relazione ai corsi in cui sono state rilevate delle criticità emerse con la rilevazione delle opinioni degli studenti.

Il Preside della Classe di Scienze Umane e della Vita ha presentato i temi più significativi in relazione all'attività svolta nell'ultimo anno, con particolare riferimento allo sviluppo del sistema di assicurazione della qualità e ai requisiti di accreditamento iniziale. Il Preside ha sottolineato che è stata dedicata particolare attenzione al requisito di accreditamento iniziale relativo al rapporto fra numero di assegnisti di ricerca/ricercatori e numero dei professori (ordinari e associati). Successivamente il Preside riferisce circa il costante monitoraggio degli obiettivi previsti per la Classe nel Piano di Programmazione Triennale. Riguardo alla valutazione della didattica dei Corsi Ordinari, il Preside ha ricordato che sono state prese in carico le valutazioni facendo particolare attenzione ad un corso che non rispettava i target di qualità stabiliti dal Presidio di Qualità congiunto. Tale corso era stato affidato in passato ad un docente esterno ed è stato deciso di non rinnovare il contratto al docente esterno ed assegnare la docenza ad un docente interno. Per i corsi in cui sono state rilevate criticità minori si è proceduto comunicando le problematiche ai docenti chiedendo di tenerne conto nell'organizzazione del corso per l'anno accademico successivo. Inoltre il Preside ha sottolineato che nella definizione della programmazione didattica sono stati coinvolti i rappresentanti degli allievi e che poiché con la nuova struttura in due Classi si è passati da due rappresentanti con diritto di voto in Consiglio Didattico ad un unico rappresentante in Consiglio di Classe, è stato istituito il rappresentante uditore per consentire comunque agli allievi di entrambi gli ambiti di essere rappresentati. Inoltre il Preside

evidenzia che ha lavorato in modo integrato con la Commissione Paritetica, in particolare il Presidente della Commissione Paritetica ha presentato direttamente al Consiglio di Classe i principali punti di attenzione emersi durante la stesura della relazione annuale della Commissione.

L'audizione è proseguita con l'esposizione delle attività svolte in qualità di Prorettore Delegato alla Terza Missione; in particolare ha riferito che sono stati monitorati costantemente gli obiettivi previsti nel Piano di Programmazione Triennale e che sono stati quasi tutti raggiunti. Inoltre il Prorettore ha riferito che la Scuola si è associata a Netval la cui missione è valorizzare la ricerca universitaria nei confronti del sistema economico ed imprenditoriale, enti ed istituzioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e aziende, venture capitalist e istituzioni finanziarie. Inoltre è stata attivata la collaborazione con APRE Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea. Sono state svolte tutte le attività programmate in relazione al potenziamento del Public Engagement, del placement e del trasferimento tecnologico, in particolare la Scuola ha sponsorizzato FameLab e partecipato alla Notte dei Ricercatori. Infine il Prorettore ha fatto alcuni esempi di coinvolgimento degli allievi nelle attività della Terza Missione.

Durante l'audizione con il Presidente della Commissione Paritetica allievi docenti la sottocommissione del Nucleo di Valutazione federato ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto sulla rilevazione delle opinioni degli allievi della Scuola, la presa in carico delle criticità riscontrate, la messa in opera di azioni di intervento per migliorare e/o eliminare le criticità e ha sottolineato l'importanza del ruolo della Commissione nel raccogliere informazioni, problematiche, suggerimenti dagli allievi. Il Presidente della Commissione, dopo aver riassunto l'attività svolta dalla Commissione, ha ricordato che per migliorare la comunicazione con gli allievi è prevista la creazione di una pagina del sito della Scuola dedicata alle Frequently asked questions degli allievi. Infine il Presidente della Commissione ha espresso soddisfazione per la partecipazione attiva degli allievi ai lavori della Commissione ed ha ricordato che per non rallentare i lavori, nei casi in cui, per gli impegni dei componenti, non è stato possibile riunire in presenza la Commissione, sono state organizzate riunioni telematiche.

Il Prorettore Delegato all'Assicurazione Qualità ha presentato le Politiche della Qualità della Scuola approvate dal Consiglio di Amministrazione federato. Le Scuole IUSS e Sant'Anna hanno effettuato una prima mappatura dei processi in essere e hanno deciso di adottare per la rappresentazione dei processi uno strumento analitico che risulta schematico e intuitivo. La sottocommissione del Nucleo di Valutazione federato ha mostrato apprezzamento per il lavoro svolto e ha sottolineato l'importanza della coerenza con la programmazione triennale. Il Prorettore ha ricordato il lavoro della Commissione Accreditamento in questa fase di inserimento dei dati e della documentazione richiesta da ANVUR per l'Accreditamento iniziale della Scuola. Infine il Prorettore ha illustrato il nuovo Codice a Etico e di Comportamento sottolineando l'enfasi che si è voluta attribuire a questo documento nell'intento di prevenire situazioni di disagio in ottica di generare miglioramento.

La Coordinatrice del corso di Dottorato in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della Mente ha presentato l'evoluzione positiva che ha avuto la valutazione del corso dopo aver focalizzato l'attenzione sulle criticità emerse dalle prime rilevazioni delle opinioni degli allievi nell'a.a. 2016/2017 riguardo all'organizzazione e agli strumenti di laboratorio/uffici a disposizione degli allievi e alla carenza nella diffusione, e quindi nella conoscenza, delle regole e delle procedure amministrative. Le valutazioni degli Allievi hanno dimostrato i miglioramenti ottenuti; infatti per i cicli XXXII, XXXIII e XXIV le valutazioni sono state buone. La Coordinatrice ha ricordato che è stata rivista la composizione del Collegio docenti per coprire tutti i settori scientifici disciplinari come suggerito dal Nucleo di valutazione e, vista la nota del Nucleo del dicembre 2018 in merito al periodo all'estero, si è incrementato il n. dei dottorandi in uscita (ora circa la metà) tenendo conto che per gli allievi del primo anno non è previsto un periodo all'estero. Il monitoraggio dell'inserimento professionale è proseguito senza criticità e ne è emerso che la maggioranza degli allievi restano a svolgere la propria attività nell'area della ricerca. Infine la Coordinatrice ha ricordato che l'accreditamento ha avuto esito positivo e che il corso è stato accreditato come dottorato innovativo.

Il Coordinatore del corso di Dottorato in Scienze Biomolecolari e Biotecnologie ha presentato il corso di dottorato e ha illustrato i buoni risultati ottenuti. Ha evidenziato che le variazioni al Collegio dei docenti derivavano da pensionamenti. Si è registrato un notevole incremento delle domande di ammissione grazie

all'utilizzo di linkedin, tuttavia il Coordinatore ha espresso qualche perplessità sull'utilizzo futuro di tale canale in quanto molte candidature si sono rivelate non idonee; la nota positiva è stata l'aumento dei dottorandi stranieri. Il Coordinatore ha evidenziato una criticità relativa alla difficoltà a soddisfare il requisito delle 150 di ore di didattica nel percorso formativo, essendo questo un dottorato di ricerca sperimentale. Infine il Coordinatore ha sottolineato gli ottimi risultati del lavoro svolto dai dottorandi confermati dalla loro produzione scientifica e dai finanziamenti esterni che ogni anno il corso acquisisce.

L'audizione con il Coordinatore del corso di dottorato in Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme è stata svolta in aprile quale momento di confronto e raccolta informazioni in vista della scadenza ANVUR per l'accreditamento dei corsi di dottorato. La sottocommissione ha analizzato la proposta per l'Anagrafe dei dottorati XXXV ciclo e non ha rilevato significative criticità riguardo ai requisiti di accreditamento, peraltro ha raccomandato al Coordinatore di effettuare un'analisi critica retrospettiva per identificare tutte le azioni di miglioramento necessarie. Il Coordinatore ha affermato di aver analizzato approfonditamente i risultati della valutazione degli allievi e, pur notando un miglioramento rispetto ai risultati dell'anno precedente, ha notato un livello di gradimento inferiore alle aspettative. Analizzando il trend dei risultati negli anni è stato rilevato che la soddisfazione era buona fino a quando il dottorato era focalizzato esclusivamente sull'ingegneria sismica. La scelta dell'introduzione di altri curricula che includessero nuove tematiche multidisciplinari, ad es. la gestione del rischio, ha creato diverse problematiche di gestione del corso che non riesce ancora a rispettare tutte le aspettative dei dottorandi, sia riguardo la natura dell'attività didattica che di ricerca, che rimangono di fatto ancora focalizzate prevalentemente sull'ingegneria sismica. Secondo il Coordinatore, tali difficoltà sono alla base delle criticità emerse con la rilevazione che evidenzia un peggioramento nel livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi anni. Gli ulteriori aspetti, emersi dall'ultima rilevazione fatta, su cui è necessario intervenire per migliorare la soddisfazione degli allievi del corso di dottorato sono: la mancanza di uno spazio fisico per fare ricerca (strumentazione e organizzazione dei laboratori) e, in generale la mancanza, di sufficienti spazi dedicati ai dottorandi (postazioni di lavoro, aule studio, ecc.); la poca chiarezza delle procedure per interagire con l'amministrazione (in particolare le procedure di acquisto di beni e servizi, difficoltà nel reperire informazioni sull'organizzazione del corso e sull'organizzazione pratica del dottorato, difficoltà a reperire informazioni in inglese sul sito istituzionale, ecc.).

La sottocommissione del Nucleo di Valutazione federato ha programmato due audizioni con gli allievi, tuttavia si sono resi disponibili a partecipare alle audizioni solo allievi dei Corsi Ordinari, in ogni caso la sottocommissione ha invitato gli allievi presenti a cogliere l'opportunità per esprimere richieste, criticità e suggerimenti, anche sulla base di eventuali segnalazioni ricevute dagli altri allievi della Scuola che non sono riusciti a presenziare alle audizioni. Dalla prima audizione è emersa una generale soddisfazione degli allievi in relazione alla didattica e ai servizi offerti dalla Scuola e alla realizzazione della Federazione con le Scuole Superiori Pisane, a tale proposito gli allievi hanno testimoniato un importante ritorno di immagine per la Scuola IUSS. Nel dettaglio sono stati affrontati i temi della soddisfazione dell'esperienza nei collegi, della riduzione delle rappresentanze degli allievi nei Consigli di Classe, l'introduzione della gratuità, dello spostamento di alcune lezioni nelle aule dei collegi, la relazione con i docenti, la mancanza di valore legale del titolo e la relazione fra gli allievi delle tre Scuole federate anche in considerazione della rappresentanza, secondo un principio di rotazione biennale, all'interno del Nucleo di Valutazione federato. Nella seconda audizione gli allievi hanno confermato quanto riportato nella precedente audizione di aprile circa la speranza di ottenere la gratuità per tutti gli allievi dei Corsi Ordinari; inoltre gli allievi hanno espresso soddisfazione per la Scuola di orientamento e per le strutture a loro disposizione, anche considerando gli spostamenti delle lezioni nei Collegi per la mancanza di spazio nella sede IUSS. Gli allievi hanno confermato che le valutazioni sulla didattica rispondono alle loro impressioni sul buon andamento della Scuola. Gli allievi presenti hanno riportato le indicazioni degli allievi dei corsi di dottorato che sono soddisfatti dell'introduzione della giornata dei dottorandi in cui vengono presentati alcuni progetti di ricerca e hanno ritenuto molto interessante la collaborazione tra allievi dei Corsi Ordinari e dei Dottorati di Ricerca. Per quanto riguarda la percezione dell'Assicurazione della Qualità e la presa in carico delle criticità riscontrate, gli allievi hanno percepito una notevole trasparenza e attenzione nella presa in considerazione delle loro istanze. Tuttavia gli allievi hanno evidenziato la necessità di sensibilizzare maggiormente la comunicazione tra gli allievi e tra questi e i loro

rappresentanti, definendo in modo più preciso qual è il loro campo d'azione. Infine gli allievi hanno suggerito di incrementare gli scambi con le altre Scuole e le attività didattiche comuni.

5. RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

5.1. PARTE SECONDO LE LINEE GUIDA 2014

5.1.1. OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI

Nella sua qualità di Scuola Superiore di Studi Universitari a statuto speciale e in aderenza al modello tipico delle scuole superiori che integrano strutture collegiali, come la Scuola Superiore Sant'Anna e la Scuola Normale Superiore di Pisa, lo IUSS eroga autonomamente un'offerta formativa (Corsi ordinari) rivolta agli allievi e di natura integrativa e multidisciplinare, rispetto alla didattica associata ai corsi di laurea frequentati dagli stessi allievi presso l'Università di Pavia. Tale offerta viene definita anche sulla base delle esigenze e delle preferenze direttamente espresse dagli allievi nell'ambito di un processo di consultazione che viene svolto ogni anno in sede di programmazione didattica.

In seguito alla costituzione della Federazione il nuovo Statuto della Scuola prevede la costituzione di un Nucleo di Valutazione federato tra le tre Scuole. L'attuale Nucleo di Valutazione federato è stato nominato con Delibera del Consiglio di Amministrazione federato n. 83 del 17/09/2018 e ha una durata di quattro anni a decorrere dal 1° ottobre 2018.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, il Nucleo di Valutazione federato della Scuola Superiore di Studi Universitari di Pavia, della Scuola Superiore Sant'Anna e della Scuola Normale Superiore di Pisa effettua annualmente la rilevazione delle opinioni degli allievi che frequentano i Corsi ordinari e predispone una relazione che descrive sinteticamente i risultati della valutazione della didattica.

Gli obiettivi di tale rilevazione sono quelli di indagare il grado di soddisfazione complessivo su ogni singolo corso ordinario e gli specifici punti di forza e di debolezza del corso stesso.

Il questionario di valutazione adottato dalla Scuola prende in esame le seguenti variabili indagate nell'ambito della rilevazione delle opinioni degli allievi che frequentano i Corsi ordinari:

V 1.1 Le conoscenze preliminari sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

V 1.2 Il carico di lavoro richiesto è proporzionato alle ore del corso?

V 1.3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

V 1.4 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

V 1.5 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?

V 1.6 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

V 1.7 Il corso ha rispettato, per contenuti, quanto dichiarato nella sua descrizione (titolo, abstract …)?

V 1.8 Le aule in cui si sono svolte le lezioni erano adeguate?

V 2.1 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

V 2.2 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

V 2.3 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

V 3.1 Dopo il corso, il suo interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento è aumentato? V 5.1 Ha ritenuto utile, rispetto al suo percorso, le conoscenze acquisite nel corso?

V 6.1 Complessivamente, qual è il suo giudizio sul corso?

Il Nucleo effettua inoltre ogni anno una rilevazione delle opinioni dei diplomandi dei Corsi ordinari, con l'obiettivo di delineare un quadro dettagliato del grado di soddisfazione degli allievi al momento della conclusione del percorso su una serie di variabili che riguardano non solo la didattica e l'organizzazione dei corsi, ma anche le strutture logistiche, gli altri servizi offerti dalla Scuola Superiore IUSS e le prospettive future.

In particolare, le variabili indagate nell'ambito della rilevazione delle opinioni dei diplomandi che hanno frequentato i Corsi ordinari sono le seguenti:

1. Qual è il principale motivo per il quale ha scelto di frequentare i Corsi Ordinari dello Iuss?

2. E' complessivamente soddisfatto/a dell'esperienza vissuta presso la Scuola Superiore IUSS?

3. Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe di nuovo alla Scuola Superiore IUSS?

4. Il carico di studio previsto nei singoli corsi che ha seguito è stato, complessivamente, sostenibile?

5. Di norma, il materiale didattico, indicato e/o fornito, è risultato adeguato per la preparazione degli esami?

6. Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli appelli d'esame (numero degli appelli, orari, ...) sia stata soddisfacente?

7. Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

8. Il metro di giudizio utilizzato dai docenti negli esami dei corsi che ha seguito è stato omogeneo?

9. Ritiene che il relatore della sua tesi di licenza abbia adeguatamente seguito il lavoro di redazione della tesi stessa?

10. E' complessivamente soddisfatto/a dell'organizzazione dei corsi?

11. Come giudica complessivamente il livello dei servizi offerti dalla Segreteria dei Corsi ordinari?

12. Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolti i corsi?

13. I tempi e le modalità di erogazione del premio di studio hanno soddisfatto le sue esigenze?

14. Ritiene che l'importo del premio erogato sia stato adeguato?

15. Durante il periodo delle lezioni, ha svolto qualche attività lavorativa?

16. Progetti per il futuro

17. Se intende proseguire negli studi, con che percorso formativo?

Inoltre nel corso del 2019, il Nucleo ha effettuato la rilevazione della Qualità dei Servizi per gli Allievi Ordinari, la rilevazione del livello di soddisfazione degli Allievi Ordinari in relazione alle attività di Orientamento ed Ammissione al concorso e la rilevazione delle opinioni degli allievi dei corsi di dottorato di ricerca con l'obiettivo di verificare il livello di soddisfazione, la capacità dello IUSS di accogliere ed integrare adeguatamente allievi provenienti da altri atenei anche stranieri e l'efficacia di tali attività formative post-laurea in funzione dello sviluppo della carriera professionale.

Infine nell'a.a. 2018/2019 la Scuola ha attivato due corsi di laurea magistrale in convenzione con l'Università degli studi di Pavia:

- Psychology, neuroscience and human sciences

- Civil engineering for mitigation of risk from natural hazards.

La Scuola non procede direttamente alla somministrazione dei questionari di valutazione agli studenti in quanto la sede amministrativa di tali corsi è l'Università degli studi di Pavia, tuttavia ritenendo importante non trascurare quest'ambito formativo sono stati acquisiti dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della didattica dell'Università degli studi di Pavia le valutazioni dei corsi erogati nell'a.a. 2018/19.

I modelli dei questionari e le rispettive metodologie di somministrazione sono definiti dall'Università convenzionata, in particolare il questionario predisposto si compone delle seguenti 15 domande che prevedono una valutazione compresa tra 1 (punteggio minimo) e 10 (punteggio massimo):

D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D2 Il materiale didattico (indicato e messo a disposizione) è adeguato per lo studio della materia?

D3 Il docente è effettivamente reperibile durante l'orario di ricevimento?

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D5 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D8 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D9 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D11 Sei complessivamente soddisfatto dello svolgimento dell'attività didattica integrativa? Fai riferimento a quella frequentata in prevalenza.

D12 Sei soddisfatto del servizio di tutorato fornito?

D13 Ritieni utile il tutorato ai fini della preparazione dell'esame?

D14 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

D15 Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?

5.1.2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Nell'anno accademico 2018/2019, la rilevazione delle opinioni degli allievi dei Corsi ordinari sulla qualità della didattica è stata svolta on-line, attraverso la compilazione di un questionario telematico condiviso con la Scuola Superiore Sant'Anna e predisposto dal Presidio di Qualità congiunto tra le due Scuole.

Tale modalità di rilevazione ha reso veloce la somministrazione delle schede di valutazione, che avviene al termine dello svolgimento del corso, subito dopo la chiusura dell'appello di esame, e ha garantito l'omogeneità della rilevazione, assicurando la garanzia di anonimato nell'elaborazione delle schede.

Nell'anno accademico 2018/2019, la rilevazione delle opinioni dei diplomandi è stata effettuata attraverso un questionario cartaceo, consegnato ai diplomandi dalla segreteria dei Corsi ordinari in occasione della seduta di diploma e compilato in forma anonima.

A novembre/dicembre 2019 sono state svolte online, anche in questo caso attraverso la compilazione di questionari telematici condivisi con la Scuola Superiore Sant'Anna e predisposto dal Presidio di Qualità congiunto tra le due Scuole, con una procedura che ha permesso la raccolta e l'elaborazione dei dati garantendo l'anonimato delle schede, le seguenti rilevazioni:

1) la rilevazione sull'Orientamento e Ammissione ai Corsi Ordinari ai nuovi allievi iscritti all'anno accademico 2019/20;

2) la rilevazione sul gradimento dei servizi offerti dalla Scuola agli allievi dei Corsi Ordinari iscritti al secondo anno e successivi chiedendo una valutazione complessiva sui servizi da loro usufruiti nel corso dell'anno accademico 2018/19.

Nel 2019, la rilevazione delle opinioni degli allievi dei corsi di dottorato di ricerca sulla qualità della didattica si è svolta on-line, attraverso la compilazione di un questionario telematico, al fine di rendere più veloce la somministrazione delle schede di valutazione e garantire l'omogeneità della rilevazione, condiviso con la Scuola Superiore Sant'Anna e predisposto dal Presidio di Qualità congiunto tra le due Scuole. Anche in questo caso, la procedura ha permesso la raccolta e l'elaborazione dei dati garantendo l'anonimato delle schede. Per i dottorandi, la rilevazione è avvenuta tramite due schede: una somministrata agli allievi che hanno concluso il primo anno relativa alla procedura di ammissione 2019/2020 e una somministrata agli allievi che hanno concluso il secondo e il terzo anno relativa all'anno accademico 2018/2019.

Infine nel 2019 è stata effettuata online, sempre attraverso la compilazione di un questionario telematico condiviso con la Scuola Superiore Sant'Anna e predisposto dal Presidio di Qualità congiunto tra le due Scuole, anche la rilevazione sul gradimento dei servizi generali offerti dalla Scuola agli allievi dei corsi di dottorato attivi all'1.4.2019.

Tutti i suddetti questionari sono presentati nelle relazioni dettagliate sui risultati della rilevazione allegate alla sottosezione successiva della presente relazione.

Inoltre la sottocommissione IUSS del Nucleo di Valutazione federato ha svolto una audizione diretta dei rappresentanti degli allievi in data 9 aprile 2019.

5.1.3. RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI

VALUTAZIONI ALLIEVI ORDINARI

Valutazione dei singoli insegnamenti

Nell'a.a. 2018/2019 sono stati realizzati 43 corsi e di 39 sono stati raccolti i questionari che hanno permesso di rilevare il grado di soddisfazione degli allievi.

Il numero complessivo di schede raccolte è stato di 305, con un tasso di risposta medio dell'72%, in calo di circa 10 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

La sensibile discesa del tasso di risposta ripropone il tema dell'interesse degli allievi per la valutazione della didattica IUSS. Se da un lato queste variazioni potrebbero riflettere oscillazioni fisiologiche in un range di buona partecipazione, tale riduzione evidenzia l'importanza di una continua sensibilizzazione degli allievi rispetto alla centralità del loro ruolo, espresso mediante le loro opinioni, nella programmazione della didattica dei Corsi Ordinari. Dall'analisi complessiva dei dati emerge un livello di soddisfazione elevato, con una media di giudizi positivi pari al 91,5% del totale, pur con delle differenze fra la classe di Scienze Umane e della Vita (93,6% di giudizi positivi) e la classe di Scienze Tecnologia e Società (88% di giudizi positivi).

L'adeguatezza delle conoscenze preliminari è risultata sufficiente per la comprensione degli argomenti trattati per l'83,6% dei rispondenti, in particolare nell'ambito di Scienze Biomediche (93%), peraltro si segnala che l'ambito di Scienze e Tecnologie è nettamente al di sotto della media (68,3%).

Il carico di lavoro richiesto è risultato proporzionale alle ore di corso (89,9%) con percentuale di giudizi positivi che supera l'84% in tutti gli ambiti.

Anche il materiale didattico è risultato adeguato per lo studio della materia con una percentuale media di giudizi positivi pari al 91,5%, anche se si rilevano alcune differenze fra gli ambiti e, in particolare, si segnala l'ambito di Scienze e Tecnologie (78,3%).

Gli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre eventuali attività didattiche sono stati rispettati per il 94,7% dei rispondenti, in particolare nell'ambito di Scienze e Tecnologie (100%).

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia per l'84,7% dei rispondenti.

Si rileva che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro con una percentuale media di giudizi positivi pari al 91,3% in particolare nell'ambito di Scienze Umane (96%).

Secondo il 96,7% dei rispondenti il corso ha rispettato quanto dichiarato nella sua descrizione (titolo, abstract…) con percentuale di giudizi positivi che supera il 93% in tutti gli ambiti.

Si rileva un elevato livello di soddisfazione anche in merito all'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni (94,1%) con giudizi positivi in tutti gli ambiti della Scuola.

Molto positive le valutazioni che riguardano direttamente il docente. Per il 94,4% dei rispondenti il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina in particolare nell'ambito di Scienze Umane (99%); per il 93,7% dei rispondenti il docente espone gli argomenti in modo chiaro ed infine si rileva che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni con una percentuale media di giudizi positivi pari al 97,3% in particolare per l'ambito di Scienze Sociali (100%).

L'interesse per gli argomenti trattati nel corso è aumentato per l'89,8% dei rispondenti soprattutto nell'ambito di Scienze Biomediche (94,1%).

Per l'87,5% le conoscenze acquisite nel corso sono state ritenute utili rispetto al percorso.

Infine la domanda conclusiva sulla soddisfazione complessiva del corso riflette l'andamento dei risultati dell'intera rilevazione, registrando un 91,4% di giudizi positivi (lo scorso anno nella domanda sulla soddisfazione generale è stata rilevata una percentuale media dei giudizi positivi pari al 90,6%); tuttavia si rileva una punta di giudizi negativi nell'ambito di Scienze e Tecnologie (20%).

Valutazione Orientamento e Ammissione (per allievi ordinari iscritti al primo anno)

Il tasso di risposta pari all'83% (33/40 iscritti) da parte degli allievi all'inizio del loro percorso presso lo IUSS è in aumento rispetto alla rilevazione dell'anno scorso (69%).

Si conferma il quadro di generale soddisfazione per il supporto offerto dal personale IUSS nelle diverse fasi di svolgimento del concorso; sono ritenute più che soddisfacenti sia le informazioni ricevute prima del concorso (81%) sia il supporto fornito (90%). Tuttavia vengono confermate alcune criticità emerse nella precedente rilevazione:

- adeguatezza delle modalità di diffusione dell'immagine della Scuola IUSS, in particolare si suggerisce di aumentare la presenza ai saloni di orientamento e visite alle Scuole, alle competizioni nazionali e sui social network;

- disponibilità delle informazioni sul sito web della Scuola (positivo il dato in relazione alle informazioni sul concorso, sui docenti e sull'offerta formativa, rispetto alla precedente rilevazione peggiora il dato relativo all'orientamento);

In relazione alla giornata di ingresso e servizio di accoglienza si rileva un buon livello di soddisfazione e, come proposta di miglioramento, viene richiesto di aumentare i momenti di dialogo docenti-allievi.

Valutazione servizi generali (per allievi ordinari iscritti al secondo anno e successivi)

Si rileva un tasso di risposta pari al 54,2% (88/162 iscritti, contro il 61,5% dell'anno precedente.

Dai giudizi si rileva complessivamente una buona soddisfazione per i servizi di segreteria dei Corsi Ordinari, con un margine di miglioramento sulla chiarezza e i tempi di risposta. La soddisfazione è invece in calo rispetto al precedente anno per i servizi dell'Ufficio Risorse Umane, anche se il numero di accessi al servizio è generalmente ridotto.

Come già rilevato in passato, dalla valutazione delle attività di comunicazione emerge la necessità di migliorare la valorizzazione dell'immagine della Scuola soprattutto in ambito internazionale, anche attraverso gli strumenti social (Facebook, Twitter, You Tube).

Le valutazioni sui servizi informatici e sul portale web sono complessivamente positive, con margini di miglioramento sulla chiarezza delle informazioni sui corsi e sulla tempestività degli aggiornamenti. Si segnala anche la richiesta, espressa dagli alunni anche negli anni precedenti, di una pagina riservata per visionare in modalità informatizzata la propria carriera alla Scuola

VALUTAZIONI DIPLOMANDI

Nell'ambito della rilevazione delle opinioni dei diplomandi, nell'anno solare 2019 sono state raccolte in totale 56 schede, 27 per i diplomandi di Licenza, 8 per i diplomandi di Licenza biennale e 21 per i diplomandi di Licenza triennale con un tasso di risposta complessivo del 95%, in netto aumento rispetto al 78,3% della rilevazione dello scorso anno.

Valutazione dei diplomandi di licenza (ciclo unico e biennale)

L'Arricchimento culturale rappresenta la motivazione prevalente, con il 63% delle preferenze espresse (in aumento rispetto al 57% dello scorso anno); seguono, con il 20% la speranza di avere Migliori prospettive occupazionali; 14% alla ricerca di Benefici economici (in diminuzione rispetto al 23% dello scorso anno) e il 3% per il Prestigio sociale. Nell'ultimo anno si nota un aumento di preferenze sull'Arricchimento culturale quale motivazione di scelta riguardo ai corsi IUSS ed un calo rispetto alla ricerca di benefici economici.

Considerando la soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS, il 29% dei rispondenti si dichiara Decisamente soddisfatto; il 60% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) e l'11% si dichiara poco soddisfatto (Più no che sì); rispetto allo scorso anno la percentuale di giudizi positivi è costante ma si osserva un livello di soddisfazione meno deciso.

La domanda successiva chiedeva agli interpellati se, potendo tornare indietro nel tempo, rifarebbero la scelta di iscriversi ai Corsi ordinari dello IUSS. Il 51% dei diplomandi si iscriverebbe di nuovo sicuramente (Decisamente sì); il 40% la considera un'ipotesi probabile (Più sì che no) e il 9% ha dichiarato Più no che sì, in aumento rispetto al 3% del'anno precedente.

Il 68% dei rispondenti dichiara che il carico di studio è stato decisamente sostenibile, analogamente al 69% dello scorso anno, il 29% lo considera abbastanza sostenibile (Più si che no) mentre il 3% poco sostenibile (Più no che sì).

Per quanto riguarda il materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti, il 68% dei diplomandi dichiara che il materiale fornito è stato sempre o quasi sempre adeguato per la preparazione degli esami, simile al 66% della rilevazione precedente. Il 26% lo ha considerato adeguato Per più della metà degli esami, contro il 34% dell'anno precedente.

La sezione successiva della scheda di valutazione è relativa agli esami. Per quanto riguarda il giudizio sull'organizzazione degli esami, il 66% ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata sempre o quasi sempre soddisfacente (in aumento rispetto il 57%% dello scorso anno); il 31% la considera soddisfacente per più della metà degli esami (37% lo scorso anno). Infine il 3% dei rispondenti dichiara che l'organizzazione non è mai stata soddisfacente, contro il 6% di valutazioni parzialmente negative (meno della metà degli esami) dello scorso anno.

Il 63% dei rispondenti ritiene che i risultati degli esami abbiano sempre o quasi sempre rispecchiato la preparazione effettiva, aumenta leggermente rispetto al 60% dello scorso anno; il 31% considera i risultati adeguati per più della metà degli esami, contro il 34% dello scorso anno e il 6% li ha ritenuti adeguati per meno della metà degli esami.

La variabile successiva riguarda l'omogeneità del metro di giudizio adottato dai docenti nel valutare gli esami. Il 52% dei diplomandi ritiene che il giudizio sia stato decisamente omogeneo (Decisamente sì) in diminuzione rispetto al 71% dello scorso anno; il 31% lo considera abbastanza omogeneo (Più sì che no) (14% nel 2018); il 6% ritiene che il giudizio non sia stato abbastanza omogeneo (Più no che si) e il restante 11% ritiene che il giudizio non sia stato omogeneo (Decisamente no).

Per quanto riguarda le opinioni sul relatore della tesi di licenza, la netta maggioranza dei rispondenti (80%) ritiene che il relatore abbia seguito adeguatamente il lavoro di redazione della tesi (Decisamente sì) in calo rispetto al 85% dello scorso anno; l'11% dei rispondenti ritiene che il relatore abbia seguito abbastanza il lavoro di redazione della tesi (Più sì che no), contro il 15% dello scorso anno; il 3% ritiene che non abbia seguito adeguatamente il lavoro e il 6% non risponde alla domanda.

Il 31% dei rispondenti si dichiara pienamente soddisfatto dell'organizzazione dei corsi (Decisamente sì) in calo rispetto al 35% dello scorso anno; il 43%, in calo rispetto al 56% dell'anno precedente, si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) dell'organizzazione complessiva dei corsi; aumenta il livello di insoddisfazione dell'organizzazione dei corsi 23% (Più no che sì) e 3% (Decisamente no) contro il 9% (Più no che sì) dello scorso anno.

Il livello dei servizi offerti dalla Segreteria dei Corsi ordinari è giudicato Ottimo dal 43% dei rispondenti (50% anno precedente) e Buono dal 54% (38% anno precedente); il 3% degli studenti ha valutato il servizio come Sufficiente, in miglioramento rispetto al 12% dello scorso anno.

L'86% degli intervistati ritiene che le aule siano state Sempre o quasi sempre adeguate e il 11% ha dichiarato che le aule sono state Spesso adeguate. Si rileva una sostanziale stabilità rispetto alla valutazione precedente anche se quest'anno il 3% ritiene che raramente fossero adeguate.

Il 38% dei diplomandi si ritiene pienamente soddisfatto (Decisamente sì) dei tempi e delle modalità di erogazione dei premi di studi, il 53% si considera abbastanza soddisfatto (Più sì che no); il 9% ha risposto Più no che sì alla domanda. Si rilevano lievi scostamenti nell'area positiva e una minore insoddisfazione nell'area negativa, l'anno scorso il 12% aveva risposto Più no che sì alla domanda e il 3% Decisamente no.

Rispetto all'importo dei premi di studio si conferma la tendenza rilevata l'anno scorso, l'8% dei rispondenti ritiene che questo sia pienamente adeguato (Decisamente sì); il 26% dichiara che l'importo è abbastanza adeguato (Più sì che no); il 43% lo ritiene poco adeguato (Più no che sì); per nulla adeguato (Decisamente no) il 20% in miglioramento rispetto al 27% dello scorso anno.

Il 54% dei diplomandi afferma di non aver svolto alcuna attività lavorativa durante il periodo delle lezioni, il 37% afferma di aver lavorato in modo occasionale (23% lo scorso anno), il 9% a tempo parziale (17% lo scorso anno).

Progetti per il futuro: la netta maggioranza dei rispondenti (74%) ha affermato di voler Proseguire nelle attività di studio e ricerca (71% anno precedente); il 14% dichiara di voler Accettare un'offerta di lavoro proposta (17% anno precedente); il 6% intende Mettersi alla ricerca di un lavoro (9% lo scorso anno); il restante 6% non sa cosa farà nel prossimo futuro.

A coloro che hanno dichiarato di voler proseguire nelle attività di studio e di ricerca è stato chiesto di specificare il percorso di studi che erano intenzionati ad intraprendere.

Il 76% dei rispondenti intende iscriversi ad un corso di Dottorato di ricerca; il 19% dei soggetti vorrebbe proseguire gli studi con una Specializzazione, mentre il 5% pensa di iscriversi ad un Master.

Valutazioni diplomandi triennali

L'Arricchimento culturale pur rappresentando la motivazione prevalente presenta un dato in calo rispetto all'anno precedente 52% (84% del 2018); si rileva un maggiore peso per le Migliori prospettive occupazionali 29%; seguono, con il 9% di scelte la ricerca di Benefici *economici* (11% nel 2018) e il 10% il Prestigio sociale (5% nel 2018).

Si rileva un peggioramento del livello di soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS anche se è confermato il giudizio positivo, il 19% dei rispondenti si dichiara decisamente soddisfatto (Decisamente sì), contro il 37% del 2018; il 62% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no), era il 47% nel 2018; il 14% si ritiene poco soddisfatto (Più no che sì), era il 16% nel 2018, e il 5% (appartenente all'ambito di Scienze e Tecnologie) si dichiara non soddisfatto (Decisamente no).

La domanda successiva chiedeva agli interpellati se, potendo tornare indietro nel tempo, rifarebbero la scelta di iscriversi ai Corsi ordinari dello IUSS, anche in questo caso i dati sono meno positivi rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. Il 24% dei diplomandi ha risposto che si iscriverebbe di nuovo sicuramente (Decisamente sì), contro il 69% del 2018; il 57% la considera un'ipotesi probabile (Più sì che no), contro il 26%

del 2018, il 14% non la considera un'ipotesi probabile, contro il 5% del 2018, infine il 5% risponde Decisamente no.

Il 52% dei rispondenti dichiara che il carico di studio è stato decisamente sostenibile (Decisamente sì) - 47% lo scorso anno; il 28% lo considera abbastanza sostenibile (Più sì che no) – 53% lo scorso anno. Nessuno lo ha considerato difficilmente sostenibile.

Per quanto riguarda il materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti, il 57% dei diplomandi dichiara che il materiale fornito è stato Sempre o quasi sempre adeguato per la preparazione degli esami, contro il 74% dello scorso anno. Il 33% lo ha considerato adeguato Per più della metà degli esami (26% il precedente); inoltre si rilevano valutazioni negative per l'ambito Scienze e Tecnologie: 5% adeguato Per meno della metà degli esami e 5% Mai o quasi mai adeguato.

Il 48% ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata Sempre o quasi sempre soddisfacente (68% lo scorso anno); il 38% la considera soddisfacente Per più della metà degli esami (32% lo scorso anno). Anche per questa domanda si rilevano giudizi parzialmente negativi, assenti lo scorso anno, pari ad un 14% che ritiene che l'organizzazione degli appelli sia stata soddisfacente Per meno della metà degli esami, tutti allievi dell'ambito Scienze Umane.

Il 72% dei rispondenti ritiene che i risultati degli esami abbiano Sempre o quasi sempre rispecchiato la preparazione effettiva, in aumento rispetto al 53% dell'anno precedente. Il 14% considera i risultati adeguati Per più della metà degli esami, contro un 42% dello scorso anno; il 14% li ha ritenuti adeguati per Meno della metà degli esami, contro il 5% del 2018.

Il 28% dei diplomandi ritiene che il giudizio sia stato decisamente omogeneo (Decisamente sì) in calo rispetto al 37% dello scorso anno; il 43% lo considera abbastanza omogeneo (Più sì che no) in calo rispetto al 53% dello scorso anno; il 24% ritiene che il giudizio sia stato non del tutto omogeneo (Più no che sì), contro un 5% dello scorso anno e il 5% ritiene che il metro di giudizio non sia stato omogeneo (Decisamente no).

La netta maggioranza dei rispondenti (86%) ritiene che il relatore abbia seguito adeguatamente il lavoro di redazione della tesi (decisamente sì), contro un 74% rilevato lo scorso anno; il 14% dei rispondenti ritiene che il relatore abbia seguito abbastanza il lavoro di redazione della tesi (Più sì che no); quest'anno non si rilevano giudizi negativi.

In controtendenza rispetto agli anni precedenti quest'anno si rileva un calo nel livello di soddisfazione in relazione all'organizzazione complessiva dei corsi, solo il 5% si dichiara decisamente soddisfatto rispetto al 39% registrato lo scorso anno; il 71% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) dell'organizzazione complessiva dei corsi; l'19% esprime un basso livello di soddisfazione (Più no che sì) e il 5% (Decisamente no).

Il livello dei servizi offerti dalla Segreteria dei Corsi ordinari è giudicato Ottimo dal 24% dei rispondenti (42% nel 2018) e Buono dal 52% (53% nel 2018). Il 5% degli studenti ha valutato il servizio come Sufficiente, il 9% Insufficiente (5% il precedente) e, rispetto ad un dato assente lo scorso anno, il 10% ritiene che i servizi della segreteria siano Scarsi.

In relazione ai giudizi sulle aule si rileva che il 57%, contro l'89% dell'anno precedente, ritiene che le aule siano state Sempre o quasi sempre adeguate, il 33% ha dichiarato che le aule sono state Spesso adeguate (11% lo scorso anno), tuttavia il 10% ritiene che siano state Raramente adeguate.

Il 48% dei diplomandi si ritiene pienamente soddisfatto (Decisamente sì) dei tempi e delle modalità di erogazione dei premi di studio, contro il 31% dello scorso anno; il 38% si considera abbastanza soddisfatto (Più sì che no), contro il 53% dello scorso anno; il 5% ha risposto Più no che sì alla domanda, contro il 16% dello scorso anno e il 9% ha risposto decisamente no, non c'erano valutazioni decisamente negative lo scorso anno.

Rispetto all'importo dei premi di studio si conferma il trend degli ultimi anni, il 5% dei rispondenti ritiene che questo sia pienamente adeguato (Decisamente sì); il 33% dichiara che l'importo è abbastanza adeguato (Più sì che no); il 33% dei rispondenti lo ritiene poco adeguato (Più no che sì); infine il 29% lo ritiene per nulla adeguato (Decisamente no).

Il 48% dei diplomandi afferma di non aver svolto alcuna attività lavorativa durante il periodo delle lezioni; il 24% a tempo parziale; il 28% afferma di aver lavorato in modo occasionale.

Riguardo ai progetti per il futuro il 9% dei rispondenti dichiara che cercherà un lavoro, il 5% non ha preso una decisione in merito, mentre la maggioranza (86%) proseguirà le attività di studio.

VALUTAZIONE STUDENTI CORSI DI LAUREA INTERATENEO

Di seguito si presenta una sintesi dei risultati pubblicati a dicembre 2019 per i due corsi di laurea interateneo attivati con l'Università degli Studidi Pavia

Corso di laurea magistrale in Psychology, neuroscience and human sciences

Per il 88,2% dei rispondenti le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il materiale didattico (indicato e messo a disposizione) è stato ritenuto adeguato per lo studio della materia per l'90,2%.

Ottimo il livello di soddisfazione riguardo alla reperibilità del docente durante l'orario di ricevimento con un 95% di giudizi positivi.

Per il 83,5% le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

Il carico di studio di questo insegnamento è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati (85,2% di giudizi positivi).

Si rileva un buon livello di soddisfazione anche per le domande relative ai docenti: "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina" (90,1%), "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (92,2%) e "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" (95,6%)

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (97,6% giudizi positivi), l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (89% giudizi positivi), le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia (96%).

Decisamente buono il livello di soddisfazione relativo al servizio di tutorato fornito (100%) e alla sua utilità (100% giudizi positivi).

Anche la soddisfazione complessiva riguardo alle modalità di svolgimento dell'insegnamento evidenzia il 88,4% di giudizi positivi. Infine il 91,3% dei rispondenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento.

In generale si osserva una buona valutazione della didattica erogata infatti la percentuale di punteggi positivi è sempre superiore all'80%. Le domande che pur avendo una valutazione positiva presentano i punteggi più bassi sono:

- il docente è effettivamente reperibile durante l'orario di ricevimento?

- le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

- sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Corso di laurea magistrale in Civil engineering for mitigation of risk from natural hazards

Per l'88,9% (100% nel 2018) dei rispondenti le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame

Il materiale didattico (indicato e messo a disposizione) è stato ritenuto adeguato per lo studio della materia per l'84% (89,47% nel 2018).

Confermato l'ottimo il livello di soddisfazione riguardo alla reperibilità del docente durante l'orario di ricevimento con un 98,7% (100% nel 2018) di giudizi positivi.

Per l'84% (94,74% nel 2018) le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

Il carico di studio di questo insegnamento è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati ma con una percentuale di giudizi positivi in calo: 87,5% di giudizi positivi nel 2019 rispetto al 100% nel 2018.

Si rileva un buon livello di soddisfazione anche per le domande relative ai docenti: "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina" (90,2% in diminuzione rispetto al 100% nel 2018), "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (88,2% in leggero calo rispetto all'89,47% nel 2018) e "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" (96,5% in diminuzione rispetto al 100% nel 2018)

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (97,2% giudizi positivi, in leggero calo rispetto al 100% nel 2018), l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (96,5% giudizi positivi contro il 100% nel 2018), le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia (87,8% giudizi positivi in calo rispetto al 100% nel 2018).

Buono il livello di soddisfazione relativo al servizio di tutorato fornito (81% giudizi positivi decisamente in diminuzione rispetto al 100% nel 2018) e alla sua utilità (78,4% giudizi positivi rispetto al 100% nel 2018).

Buona la soddisfazione complessiva riguardo alle modalità di svolgimento dell'insegnamento con l'88,9% di giudizi positivi (100% nel 2018). Infine l'89,6% (il 100% nel 2018) dei rispondenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento.

In generale si osserva una buona valutazione della didattica erogata infatti la percentuale di punteggi positivi è sempre superiore all'80%. Tuttavia si osserva un peggioramento delle valutazioni ottenute lo scorso anno per quasi tutte le domande; solo per due quesiti si osserva un lieve miglioramento (Il docente è effettivamente reperibile durante l'orario di ricevimento? - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?). Le domande che pur avendo una valutazione positiva presentano i punteggi più bassi sono:

- le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

- sei complessivamente soddisfatto dello svolgimento dell'attività didattica integrativa? Fai riferimento a quella frequentata in prevalenza.

- sei soddisfatto del servizio di tutorato fornito?

- ritieni utile il tutorato ai fini della preparazione dell'esame?

VALUTAZIONE ALLIEVI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Nell'a.a. 2018/2019 sono stati attivati i seguenti Corsi di Dottorato:

- Dottorato in NEUROSCIENZE COGNITIVE E FILOSOFIA DELLA MENTE - NCFM

- Dottorato in SCIENZE BIOMOLECOLARI E BIOTECNOLOGIE - SBB

- Dottorato in COMPRENSIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI ESTREME – UME

La Rilevazione è avvenuta tramite tre schede: una somministrata agli allievi che si sono iscritti al primo anno relativa alla procedura di ammissione, una somministrata agli allievi iscrittti al secondo ed agli anni seguenti relativa alla valutazione del corso ed, infine, una somministrata agli allievi attivi nel mese di aprile relativa alla valutazione dei servizi generali.

Dottorandi iscritti al Primo Anno di corso

I dottorandi interpellati sono stati 23, il tasso di risposta è stato del 74%% (17 rispondenti), in ulteriore flessione rispetto al 86% del 2018 e al 92% del 2017.

Dalle risposte fornite si evince una buona conoscenza della Scuola e dei suoi programmi (il 70,60% dei rispondenti), e una valutazione positiva delle strategie di marketing effettuate. Tutte le risposte evidenziano un notevole apprezzamento per le informazioni reperibili, l'assistenza durante le fasi del concorso e la chiarezza delle informazioni fornite sul sito istituzionale della Scuola. L'unica domanda che ha avuto una valutazione inferiore alla media delle risposte è quella relativa alle informazioni ricevute inerenti l'organizzazione del Campus, dove circa il 43% dei rispondenti non si ritiene soddisfatto.

In questo generale riscontro positivo emergono alcune criticità in merito alla percezione di conoscenza dei programmi di PhD prima dell'iscrizione alla procedura di selezione; ciò è particolarmente evidente per il dottorato SBB, che prima di questa fase era sconosciuto al 50% dei neo-dottorandi. Le informazioni ricevute su Campus e sulla città sono giudicate come non adeguate dal 35,7% dei rispondenti, che le valuta più negative che positive. Inoltre, dall'analisi dei commenti, emergono alcune criticità che evidenziano: a) difficoltà nel recuperare informazioni dal sito web, b) un limitato accesso a database/riviste scientifiche, c) ritardi nella pubblicazione del calendario delle attività e d) relativa scarsità di informazioni in Inglese.

Dottorandi iscritti al Secondo anno di corso e successivi

I dottorandi interpellati sono stati 62, il tasso di risposta è stato del 61,3% (38 rispondenti), in sensibile calo rispetto all'85% dello scorso anno. I tassi di risposta sono stati differenti all'interno di ciascun corso:

per il dottorato NCFM la percentuale dei rispondenti è stata pari al 77,8%;

per il dottorato UME la percentuale è stata del 63,3%;

per il dottorato SBB, invece, il tasso di risposta è stato del 52,2%

Da una prima analisi dei dati, la ricerca risulta l'attività maggiormente praticata dagli allievi, con una percentuale pari quasi al 77%. Risulta ottima la coerenza tra il piano formativo del corso di Dottorato e il progetto di ricerca del dottorando (97,4%).

Lo scambio comunicativo tra dottorandi rimane complessivamente limitato, seppure in moderato miglioramento: in media mai o raramente per il 60% (76,47% nel 2018). Lo scambio con organizzazioni esterne alla scuola invece risulta abbastanza elevato con il 60,5% di giudizi positivi, fra i quali spicca il dottorato NCFM.

Alla domanda su dove viene svolta la ricerca, gli allievi dei dottorati di NCFM e UME rispondono principalmente A casa (rispettivamente 71,43% e 44,44%) o In biblioteca (14,29% e 22,22%), ed in minima parte in Laboratorio (14,29% e 5,56%).Discorso completamente diverso per il dottorato SBB, per il quale l'attività di ricerca è svolta per il 100% in Laboratorio.

Le condizioni ambientali vengono valutate positivamente dal 78,95% degli intervistati. Nell'area negativa delle risposte si segnala anche quest'anno un'insoddisfazione abbastanza importante per i dottorandi UME: il 10,53% ritiene che le condizioni per la ricerca siano assolutamente inadeguate ed il 5,79% le valuta abbastanza inadeguate. Quest'anno si rilevano risposte di tenore negativo anche per i dottorati NCFM e SBB (28,57% e 8,33%), assenti invece lo scorso anno. Le criticità rilevate riguardano la mancanza di spazi, di momenti di scambio con altri dottorandi, la scarsa connessione wi-fi nonché l'assenza di supporto nell'attività di ricerca.

È valutata molto positivamente sia la possibilità di confronto con i tutor (92,11 % di giudizi positivi), sia quella con il rappresentante dei dottorandi (96,55%): entrambe le percentuali sono i in linea con le precedenti.

I tempi di risposta del relatore della tesi vengono valutati in gran parte positivamente dalla maggioranza dei rispondenti, con una moderata insoddisfazione segnalata dal 20% di SBB (14,29% lo scorso anno) e dal 15,38% di UME (contro il 18,75%)).

Migliora anche la percezione dei tempi di risposta del Collegio Docenti, valutati in maniera positiva dal 100% dei Dottorandi, mentre lo scorso anno il 16,66% degli intervistati non si riteneva soddisfatto.

Cortesia ed efficienza dell'ufficio post laurea sono valutate dalla totalità dei dottorandi NCFM e SBB in modo positivo, mentre peggiora la percentuale di risposte negative date dagli allievi di UME, che passa dal 12,50% al 26,67%.

Migliorano le risposte inerenti la chiarezza nelle procedure di acquisto di beni e servizi, per le quali l'area negativa scende dal 38,46% del 2018 al 21,88% di quest'anno, con un sensibilissimo recupero da parte dei dottorandi UME, che nello scorso anno erano insoddisfatti per il 61,11% (20% il tasso attuale). Per contro si assiste ad un netto peggioramento delle valutazioni espresse dai dottorandi NCFM, che invece passano da un 14,29% di insoddisfazione ad un 42,86%.

Nella sezione dedicata ai corsi emergono potenziali elementi di criticità, differenti tra i diversi corsi di dottorato.

Il giudizio è complessivamente negativo per circa il 46% dei rispondenti totali, contro il 37% circa dello scorso anno, per quanto riguarda la disponibilità di spazi nei laboratori/uffici. In particolare per gli allievi UME (55,55% - 66,67% il precedente) e NCFM (che sale ad una percentuale di giudizi negativi del 71,43% contro il 42,86% precedente).

Anche per quanto riguarda la strumentazione e l'organizzazione dei laboratori si assiste ad un peggioramento delle valutazioni, che complessivamente passano da un 24,32% di risposte in area negativa del 2018, ad un 43,34%. Incide in modo significativo il peggioramento nell'ambito del dottorato NCFM, in cui le valutazioni negative sono salite all'80% dal precedente 50%, nonché il 64,29% di UME ed in ultimo il 16,67% di SBB.

Vengono valutate invece positivamente dal 91% degli intervistati le attrezzature didattiche, la durata dei corsi (da circa l'87% degli allievi) e la qualità delle attività didattiche (91,67%).

In calo il gradimento sulla rilevanza dei corsi (da 84,45% a 76,47%), anche se nel complesso la quantità di corsi offerti è giudicata sufficiente, così come la loro durata in relazione agli argomenti trattati.

Positivamente valutata l'integrazione fra i vari corsi offerti, così come la disponibilità dei docenti.

Per ciò che riguarda il coinvolgimento nell'organizzazione delle attività didattiche, invece, il 57,89% degli allievi risponde che non sono mai stati coinvolti, il 10,53% che lo sono stati raramente.

Ottimo il responso sulla valutazione generale delle attività didattiche in inglese, per il quale il 97,37% dei dottorandi da una valutazione positiva.

Dalla sezione Internazionalizzazione emergono giudizi prevalentemente positivi ma con delle criticità in aumento: peggiora la percezione della reputazione internazionale della Scuola (le valutazioni negative salgono dal 5% dello scorso anno al 10,35% attuale) e quella dei corsi di dottorato (valutazioni negative per il 25% contro il 16,28% precedente).

Le opportunità di scambio con altre organizzazioni straniere sono viste in maniera negativa dal 25% dei dottorandi, con esclusione di quelli di SBB, dato comunque in linea con quello del precedente anno. Il supporto amministrativo ricevuto per l'organizzazione del periodo di studio all'estero vede un 25% di giudizi negativi (22,22% il precedente).

Dall'ultima sezione del questionario, che indaga l'organizzazione del dottorato, sono emerse criticità in riferimento alla conoscenza da parte dei dottorandi del regolamento del corso (circa il 26% non lo conosce). Tale dato deriva da giudizi negativi rispetto alla disponibilità di informazioni sull'organizzazione del corso (34% circa dei rispondenti, pur se in netto miglioramento rispetto al 47% precedente) e all'organizzazione pratica del dottorato (22%).

Arrivando ai giudizi complessivi dati sui corsi, la valutazione è totalmente positiva sia per NCFM che per SBB. Per UME migliora il tasso di soddisfazione del corso: infatti i giudizi negativi scendono dal 22,73% al 10,52%. Nella rilevazione attuale tutti gli iscritti dei dottorati raccomanderebbero l'iscrizione alla Scuola IUSS, inclusi quelli di UME che lo scorso anno lo sconsigliavano con una percentuale pari a 26%. In generale, i dottorandi considerano il percorso intrapreso adatto alle proprie aspirazioni professionali.

I commenti finali espongono una serie di problemi di particolare interesse per gli allievi: le condizioni ambientali rimangono il problema più evidente per gli studenti del dottorato. C'è una tendenza al peggioramento della valutazione riguardo alle infrastrutture: gli spazi sono troppo limitati, la qualità della connessione è inadeguata; i luoghi dove fare ricerca o studiare non sono sufficienti (fatta eccezione per SBB); così pure lo spazio per gli uffici.

Inoltre viene segnalata la mancanza di supporto della Scuola, la lentezza della segreteria nel dare risposte alle segnalazioni pervenute e la percezione di non essere abbastanza tutelati dall'anonimità del questionario.

Sul versante delle note positive, gli studenti valutano molto positivamente l'interazione con i tutors, la qualità degli strumenti, la durata, la qualità della didattica e il giudizio globale sui corsi.

Dottorandi – valutazione dei servizi generali

Il sondaggio sui servizi generali offerti agli allievi dei corsi di Dottorato della Scuola, proposto nel mese di aprile del 2019, ha registrato un tasso di risposta pari al 74,60% (di cui il 34% allievi stranieri), in calo rispetto all'86,44% dello scorso anno.

Il servizio di e-mail è stato giudicato molto positivo o positivo dal 95,65% dei rispondenti, in linea con i risultati dello scorso anno; molto problematico invece risulta l'utilizzo del Wi-Fi, che è stato giudicato positivo solo dal 57,57% dei rispondenti, contro il 73% dello scorso anno.

Pochissimi gli allievi che hanno utilizzato il servizio di Placement ed Erasmus+, visto che l'89,36% dichiara di non averlo mai utilizzato. Il 100% di coloro che hanno risposto affermativamente hanno valutato positivamente la cortesia e la disponibilità degli uffici, e il 70% ha giudicato chiare e complete le risposte ricevute, contro l'83,3% precedente. Il tempo impiegato nelle procedure con gli uffici è stato giudicato in modo positivo nell'80% dei casi, in netto miglioramento rispetto al 66,67% nel 2018. Sono altresì migliorate le risposte in merito a Erasmus+, nel servizio Placement in generale, che rileva un 75% di giudizi positivi contro il 50% dello scorso anno.

Dalla valutazione generale dei servizi offerti dalla Scuola per i corsi di Dottorato emerge una percentuale elevata di giudizi positivi pari all'84,44% (78,43% nel 2018), tuttavia si segnala che i giudizi negativi riguardano il corso di dottorato UME.

L'89,36% dei rispondenti dichiara che "consiglierebbe il dottorato presso la Scuola IUSS", in aumento di più di 10 punti percentuali rispetto al 76,69% dello scorso anno; solo gli allievi del dottorato UME esprimono un giudizio negativo, in ogni caso tale valutazione risulta in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (da 42,31% nel 2018 a 23,81% nel 2019).

Di seguito si presenta una tabella di sintesi dei risultati delle valutazioni:

Descrizione rilevazione	a.a. 2019/2020	a.a. 2018/2019	a.a. 2017/2018
Valutazione didattica - Corsi Ordinari (scala da 1 a 10)	-	8,55	8,79
Valutazione orientamento e ammissione - Corsi Ordinari (% giudizi positivi sul totale dei rispondenti)	91%	96%	-
Valutazione servizi generali - Corsi Ordinari (% giudizi positivi sul totale dei rispondenti)	-	80%	94%
Valutazione didattica - Lauree Magistrali (% giudizi positivi sul totale dei rispondenti)	-	89%	100%
Valutazione didattica e ricerca - Corsi PhD (% giudizi positivi sul totale dei rispondenti)	-	94%	89%
Valutazione ammissione - Corsi PhD (% giudizi positivi sul totale dei rispondenti)	91%	92%	-
Valutazione servizi generali - Corsi PhD (% giudizi positivi sul totale dei rispondenti)	-	84%	78%
		a.s. 2019	a.s. 2018
Valutazione diplomandi - Corsi Ordinari (% giudizi positivi sul totale dei rispondenti)		85%	88%

Infine si allega la relazione della Commissione Pariterica allievi docenti – anno 2019.

5.1.4. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

I risultati delle rilevazioni sulla valutazione della didattica da parte degli allievi e dei diplomandi dei Corsi ordinari vengono diffusi come segue:

- invio del singolo report sul corso al docente incaricato

- invio dei risultati della valutazione per Classe al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, al Preside e al Vice Preside della Classe e al Consiglio di Classe

- presentazione dei risultati agli Organi di governo della Scuola.

I risultati della valutazione della didattica vengono tenuti in considerazione nelle scelte di programmazione dell'offerta formativa annuale dei Corsi ordinari e vengono utilizzati, più in generale, nella definizione delle azioni di miglioramento delle strategie relative alle singole classi accademiche.

Per quanto riguarda la presa in carico dei risultati della Rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti, per lo IUSS gli allievi dei Corsi Ordinari, vengono presentati agli organi di governo della Scuola, in occasione della presentazione della Relazione annuale del Nucleo. La Relazione viene inoltre sottoposta all'analisi del Prorettore delegato dei Corsi Ordinari e dei Presidi e Vice Presidi di Classe al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

Inoltre, lo IUSS ha attivato a partire dall'anno 2016 la Commissione Paritetica e il Presidio qualità congiunto con la Scuola Sant'Anna che ha terminato la sua attività il 31 dicembre 2019 in quanto il il CdA Federato ha deliberato la separazione dei Presidi Qualità delle Scuole IUSS di Pavia e Sant'Anna di Pisa, prevedendo però un'attività di coordinamento dei Presidi delle tre Scuole federate attraverso un comitato di coordinamento.

Anche la Relazione della Commissione Paritetica viene condivisa, oltre che con il Presidio di Qualità e con il Nucleo, anche con gli organi di governo della Scuola, con il Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, il Preside e il Vice Preside della Classe e il Consiglio di Classe.

5.1.5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Nella sostanza, il Nucleo condivide i risultati dell'analisi sui punti di forza e di debolezza condotta dalla Commissione Paritetica allievi docenti e dal Presidio di Qualità, con alcune integrazioni come sotto riportato.

ALLIEVI ORDINARI

PUNTI DI FORZA
- In significativo aumento il tasso di risposta in relazione alla rilevazione sull'esperienza vissuta dai diplomandi dei Corsi Ordinari.
- Si mantengono positive le valutazioni ricevute dagli Allievi e dai Diplomandi dei Corsi Ordinari.

PUNTI DI DEBOLEZZA
- In calo il tasso di risposta nelle rilevazioni sulla didattica e sui servizi integrativi rivolta agli allievi dei Corsi Ordinari.

STUDENTI CORSO DI LAUREA INTERATENEO

PUNTI DI FORZA
- La valutazione dei corsi di competenza degli atenei partner assicura la perfetta aderenza agli standard previsti nella procedura AVA.

PUNTI DI DEBOLEZZA
- Ad oggi non è stata ancora ben definita l'articolazione dei piani di miglioramento in presenza di criticità.

ALLIEVI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA (DOTTORANDI)

PUNTI DI FORZA
- Soddisfacente la valutazione complessiva da parte degli allievi dei corsi di dottorato che raccomanderebbero la Scuola e ritengono che il percorso intrapreso fosse adatto alle proprie aspirazioni professionali.

PUNTI DI DEBOLEZZA
- Gli allievi hanno rilevato alcune criticità riguardo alla comunicazione (migliorare la disponibilità di informazioni sul sito web e la disponibilità di informazioni in lingua inglese), alla disponibilità degli spazi e alle possibilità di interazione tra dottorandi.
- In aggiunta alle criticità sopra menzionate, per il dottorato UME si rileva una percentuale più negativa che positiva significativamente maggiore rispetto agli altri corsi delle risposte dei dottorandi su alcuni aspetti del corso e sui servizi generali, che meritano una attenzione specifica da parte del coordinatore, del Collegio e degli organi.

5.1.6. ULTERIORI OSSERVAZIONI

Il Nucleo ha preso visione del quadro articolato di rilevazioni delle opinioni degli studenti nei diversi momenti di vita di studio, apprezzando le numerose iniziative messe in atto per massimizzare la conoscenza del grado di soddisfazione dei servizi resi.

In generale, per i corsi ordinari si evidenzia un livello di soddisfazione consolidato sulla parte più positiva della scala, anche se nell'anno in osservazione vi sono alcune oscillazioni significative, da interpretare in dettaglio per identificare se legate a fattori quantitativi di rilevazione o ad effettive richieste di miglioramento. In particolare, si evincono spazi d'interlocuzione e miglioramento legati:

- all'adeguatezza delle conoscenze preliminari che per Scienze e Tecnologie è nettamente al di sotto della media (68,3%): occorre capire se questo gap iniziale venga colmato o permanga nell'intero percorso. Se così fosse si potrebbero organizzare interventi a supporto;

- al giudizio insolitamente alto per la docenza, che, ad esempio, per l'ambito di Scienze Sociali è pari al 100%. Occorrerebbe capire i meccanismi sottesi e individuare eventuali modifiche delle modalità di rilevazione, ad esempio in relazione alla bassa numerosità dei discenti di ciascun corso, tipica per le Scuole Superiori;

- rispetto alla precedente rilevazione peggiora il dato relativo alla comunicazione in fase di orientamento che si configura come anche la fase più delicata. Pertanto, si suggerisce di fare un approfondimento anche alla luce della nuova funzione di comunicazione e delle sezioni di orientamento del sito web istituzionale, allestita nello IUSS di recente.

Per i corsi ordinari si raccomanda la massima estensione alla rilevazione della qualità della didattica visto che nell'a.a. 2018/2019 sono stati realizzati 43 corsi e di 39 sono stati raccolti i questionari. Inoltre, il calo, lieve ma generalizzato delle risposte, è da studiare se legato alla sovrabbondanza di questionari o al particolare momentum in cui lo stesso è somministrato.

Il Nucleo apprezza l'alto livello di soddisfazione espresso dai diplomandi anche se è da valutare la propensione espressa da quelli triennali a ripetere l'esperienza, che risulta in netto calo rispetto allo scorso anno. In controtendenza rispetto agli anni precedenti quest'anno si rileva anche il calo nel livello di soddisfazione in relazione all'organizzazione complessiva dei corsi: solo il 5% si dichiara decisamente soddisfatto rispetto al 39% registrato lo scorso anno.

Non si rilevano criticità sui Corsi di Studio magistrali, che anzi mostrano un alto tasso di soddisfazione, così come anche per i corsi di dottorato di ricerca, tranne per alcuni casi noti e circoscritti già segnalati nella precedente relazione e oggetto di attenzione da parte degli organi IUSS. Dalla valutazione generale dei servizi offerti dalla Scuola per i corsi di dottorato, infatti, emerge una percentuale elevata di giudizi positivi pari all'84,44% (in crescita significativa rispetto al 78,43% nel 2018).

Nel complesso la rilevazione fornisce un quadro positivo sull'opinione degli allievi, ma con alcune specifiche aree di miglioramento, come sopra evidenziate, che richiedono una urgente attenzione, in primis da parte della Commissione Paritetica, per enucleare anche gli ordini di priorità sui diversi ambiti di attenzione ed eventuali proposte di azioni di miglioramento da sottoporre agli organi competenti.

Il Nucleo procederà entro settembre, come usuale, anche ad una diretta audizione dei rappresentanti degli allievi e dottorandi per approfondire direttamente la situazione, in particolare in relazione alle metodologie e agli strumenti di rilevazione dell'opinione sulla didattica dei discenti, che tuttavia già lo scorso anno erano stati innovati per allineamento con le altre Scuole federate.

Infine, anche a fronte dell'analisi complessiva della rilevazione dell'opinione degli allievi fin qui evidenziata, il Nucleo desidera ribadire l'importanza di alcuni degli ambiti di miglioramento già esplicitati nella relazione dello scorso anno, quali in particolare:

1) aumentare la disponibilità di spazi per le attività didattiche e di ricerca, con particolare riferimento alle dotazioni per i dottorandi, anche in vista del positivo aumento del numero dei dottorandi e della prevista attivazione dall'a.a. 2021\22 del nuovo programma nazionale, coordinato dallo IUSS, di dottorato di ricerca sul cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile. Attualmente, l'attenzione che la Scuola sta già dedicando alla ricerca e all'allestimento di nuovi spazi è ampiamente apprezzata e giudicata tempestiva anche in relazione ai giudizi sulle aule, che evidenziano chiaramente le attuali criticità: il 57% dei diplomandi, contro l'89% dell'anno precedente, ritiene che le aule siano state Sempre o Quasi Sempre adeguate. Lo stesso tipo di percezione caratterizza i dottorandi: il giudizio è complessivamente negativo per circa il 46% dei rispondenti totali, contro il 37% circa dello scorso anno, per quanto riguarda la disponibilità di spazi nei laboratori/uffici;

2) migliorare la completezza e la qualità delle informazioni per gli studenti (allievi e dottorandi) e della loro presentazione sul sito web e su altri canali, anche in lingua inglese;

3) anche in considerazione della particolare situazione legata alla pandemia COVID-19 e del ritardo sul raggiungimento dell'obiettivo di realizzazione di una piattforma e-Learning comune della federazione delle Scuole, realizzare progetti di innovazione in campo didattico caratterizzati da contenuti, approcci, metodi e strumenti didattici innovativi, che dovrebbero essere una caratteristica distintiva nello spirito e nelle possibilità di una Scuola Superiore come lo IUSS, specialmente nel contesto attuale che sta subendo una notevole accelerazione su questo fronte a tutti i livelli. Ove opportuno, si ritiene che lo IUSS possa procedere a promuovere tali progetti pilota anche singolarmente, per poi condividere le sole esperienze di successo con le altre Scuole federate. Come già suggerito, sarebbe inoltre auspicabile che in futuro le rilevazioni, e anche conseguentemente le relazioni della CPad e del PQ, evidenziassero tali esperienze pilota, se presenti, e dedicassero una sezione di approfondimento specifica alle opinioni degli allievi\dottorandi su tali innovazioni.

Il Nucleo è consapevole che, anche in un periodo particolare di transizione dovuta alla presa di servizio nel 2019 del nuovo Rettore (e anche della Rettrice SSSA e del Direttore SNS), alcune significative e specifiche azioni, come menzionato, siano state già avviate in risposta alle sollecitazioni sopra richiamate, ma esse non sembrano tuttavia aver ancora generato un impatto significativo sulla comunità degli allievi, diplomandi e dottorandi.

5.2. PARTE SECONDO LE LINEE GUIDA 2020

5.2.1. EFFICACIA NELLA GESTIONE DEL PROCESSO DI RELAVAZIONE DA PARTE DEL PQ

Il processo di rilevazione è stato descritto dettagliatamente nella sezione "5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" compilata secondo le Linee Guida 2014 con scadenza 30 giugno 2020.
Come precedentemente indicato nella sezione "2. Sistema di AQ a livello dei CdS" la Scuola effettua autonomamente la rilevazione delle opinioni dei diplomandi (le variabili presenti nel questionario e le relative modalità di risposta rispecchiano le indicazioni date da ANVUR per la "rilevazione delle opinioni dei laureandi", adattate alle peculiarità didattiche e organizzative che presentano i Corsi ordinari della Scuola) e la rilevazione delle opinioni dei docenti (entrambe con somministrazione cartacea del questionario).
Mentre la valutazione della didattica e dei servizi di supporto da parte degli allievi dei Corsi Ordinari e dei Corsi di dottorato è stata effettuata con gli strumenti di valutazione definiti dal Presidio di Qualità congiunto della Scuola IUSS e della Scuola Sant'Anna tenendo conto delle indicazioni dell'ANVUR nel sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento del sistema universitario); in particolare sono state realizzate le seguenti rilevazioni (somministrate con procedura online):

1. Questionario su orientamento e ammissione ai Corsi Ordinari rivolto ai nuovi allievi iscritti;
2. Questionario sulla valutazione dei singoli insegnamenti rivolto agli allievi dei Corsi Ordinari che hanno frequentato l'insegnamento;
3. Questionario sui servizi integrativi offerti agli allievi dei Corsi Ordinari;
4. Questionario sulla conoscenza della Scuola e sulle modalità di selezione del concorso di ammissione rivolto agli allievi del primo anno dei Corsi PhD;
5. Questionario sull'attività didattica e di ricerca del Corso PhD rivolto agli allievi iscritti dal secondo anno in poi;
6. Questionario sull'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica e dell'organizzazione dei servizi di supporto del Corso PhD rivolto agli allievi iscritti dal secondo anno in poi.

Attualmente gli allievi dei Corsi Ordinari e dei Corsi PhD non sono obbligati alla compilazione dei questionari, di conseguenza la Scuola sta adottando Esse3 (sistema informatico per la gestione della didattica e degli studenti fornito dal Consorzio CINECA) allo scopo di collegare la compilazione dei questionari agli adempimenti obbligatori che gli allievi sono tenuti a rispettare annualmente.
Inoltre la Scuola prende in carico i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dei Corsi di Laurea Magistrale in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia, che è sede amministrativa.
I risultati di ogni rilevazione sono presentati nei report elaborati dalla U.O. Valutazione e Assicurazione Qualità e trasmessi ai vertici della Scuola, ai Presidi delle Classi, alla Commissione Paritetica allievi docenti e al Presidio di Qualità.
Il Nucleo di Valutazione federato ritiene che il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti risulti nel complesso efficace ed evidenzia alcuni punti di forza e di debolezza, descritti nella sezione "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" compilata secondo le Linee Guida 2014 con scadenza 30 giugno 2020, che vengono richiamati al termine della sezione "5.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione".

5.2.1 LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Di seguito si riportano le valutazioni di sintesi delle diverse rilevazioni il cui dettaglio è stato presentato nella sezione "5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" compilata secondo le Linee Guida 2014 con scadenza 30 aprile 2020.

Valutazione Orientamento e Ammissione (per allievi ordinari iscritti al primo anno)

Il questionario sull'orientamento e sul concorso di ammissione è stato proposto ai nuovi allievi immatricolati per l'a.a. 2019/2020. Sono stati coinvolti 40 allievi, di cui hanno risposto in 33, con un tasso di risposta pari

all’83%. L’elevato tasso di risposta al questionario evidenzia una positiva partecipazione degli studenti in ingresso alla Scuola.

Dalla valutazione emerge una generale soddisfazione per le attività di orientamento e per le procedure di ammissione al concorso: il supporto fornito dal personale nelle fasi di svolgimento del concorso è un punto di forza. Sono invece da migliorare le modalità di comunicazione della Scuola per farsi conoscere e la chiarezza di informazioni sul modello formativo e le offerte didattiche.

Valutazione dei singoli insegnamenti dei Corsi Ordinari

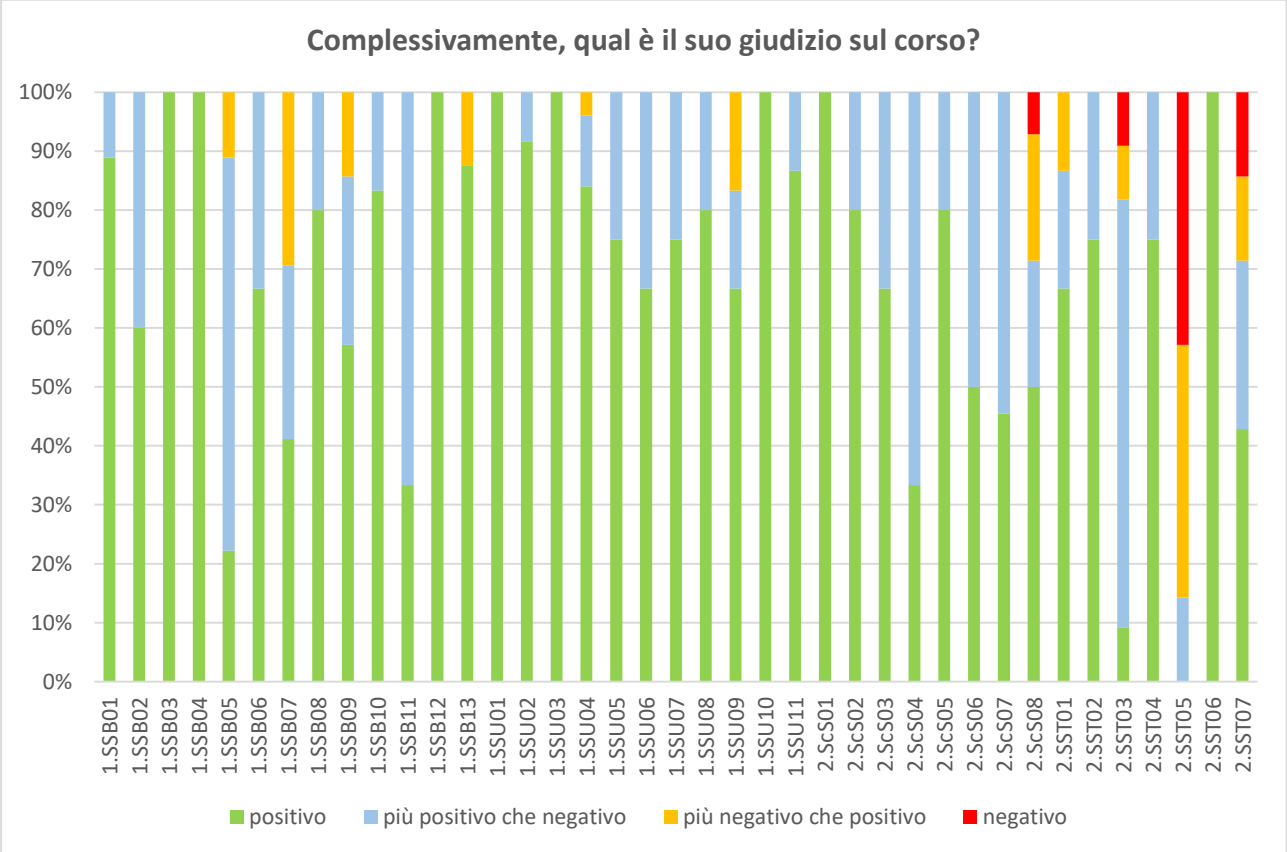
Nell’a.a. 2018/2019 sono stati realizzati 43 corsi e di 39 sono stati raccolti i questionari che hanno permesso di rilevare il grado di soddisfazione degli allievi. Il numero complessivo di schede raccolte è stato di 305, con un tasso di risposta medio del 73,5%, in diminuzione dell’8,5% rispetto all’82% dello scorso anno.

Di seguito si riporta l’elenco degli insegnamenti con i codici con cui vengono individuati nei grafici (nel codice la sigla SSB si riferisce agli insegnamenti dell’ambito di Scienze Biomediche, SSU all’ambito di Scienze Umane, ScS all’ambito di Scienze Sociali e ST all’ambito di Scienze e Tecnologie).

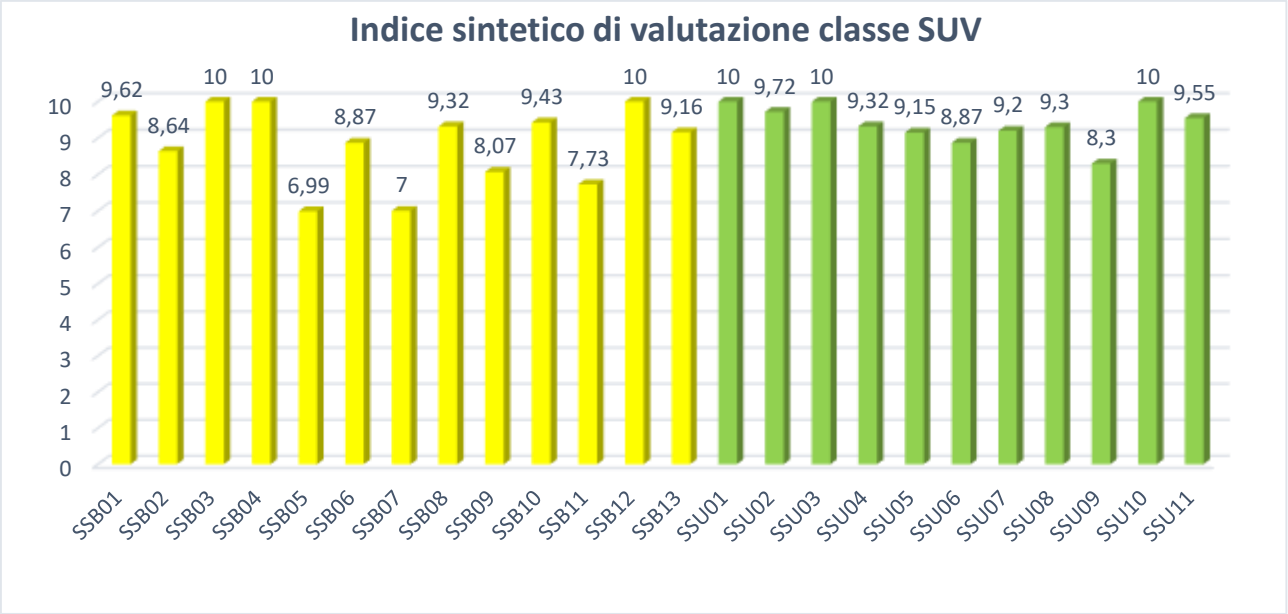
Codice Corso	Corso
SSB01	Osservazioni, esperimenti, ipotesi: punti di svolta nella biomedicina
SSB02	Cellule staminali e medicina rigenerativa
SSB03	Autoimmunità e malattie autoimmuni sistemiche dalla fisiopatologia al trattamento mirato
SSB04	Structural and molecular biology in biomedicine and biotechnology
SSB05	Rischi chimici ed emergenze tossicologiche
SSB06	Metodi di ricerca nelle neuroscienze cognitive e cliniche
SSB07	Patologie psichiatriche e neurodegenerative: storia e futuro delle terapie
SSB08	Genetica e medicina personalizzata
SSB09	Riviste biomediche, pubblicazioni accademiche e responsabilità degli stakeholder
SSB10	Dalla programmazione all’erogazione delle prestazioni sanitarie: criticità giuridiche e medico-legali.
SSB11	Diritto, scienza e tecnologie emergenti
SSB12	Cervello e linguaggio
SSB13	Neuroscienze affettive
SSU01	Le lingue impossibili: breve viaggio tra neurolinguistica e teoria della sintassi
SSU02	Macchine parlanti (corso base)
SSU03	L'acquisizione del linguaggio nel bambino e l'apprendimento automatico nelle macchine (corso base)
SSU04	Epifanie, apparizioni, incontri. Un percorso nella poesia italiana del Novecento
SSU05	Epistemologia e fondamenti della matematica
SSU06	Filosofia della Mente
SSU07	La natura dell'io. Corpi, menti, persone
SSU08	Dal linguaggio alla comunicazione sociale: fondamenti di neurolinguistica e neuropragmatica
SSU09	Introduzione alla scrittura ed elementi di medio egiziano
SSU10	Filosofia e scienza nell'Islam: i paradigmi del pensare
SSU11	L'ebraismo e le sue parole: lineamenti di cultura ebraica
ScS01	Comparare e misurare. Analisi critica dell'approccio quantitativo allo studio dei sistemi giuridici
ScS02	Lavoro, impresa e fiscalità
ScS03	Le relazioni internazionali nel post guerra fredda
ScS04	Il linguaggio giuridico

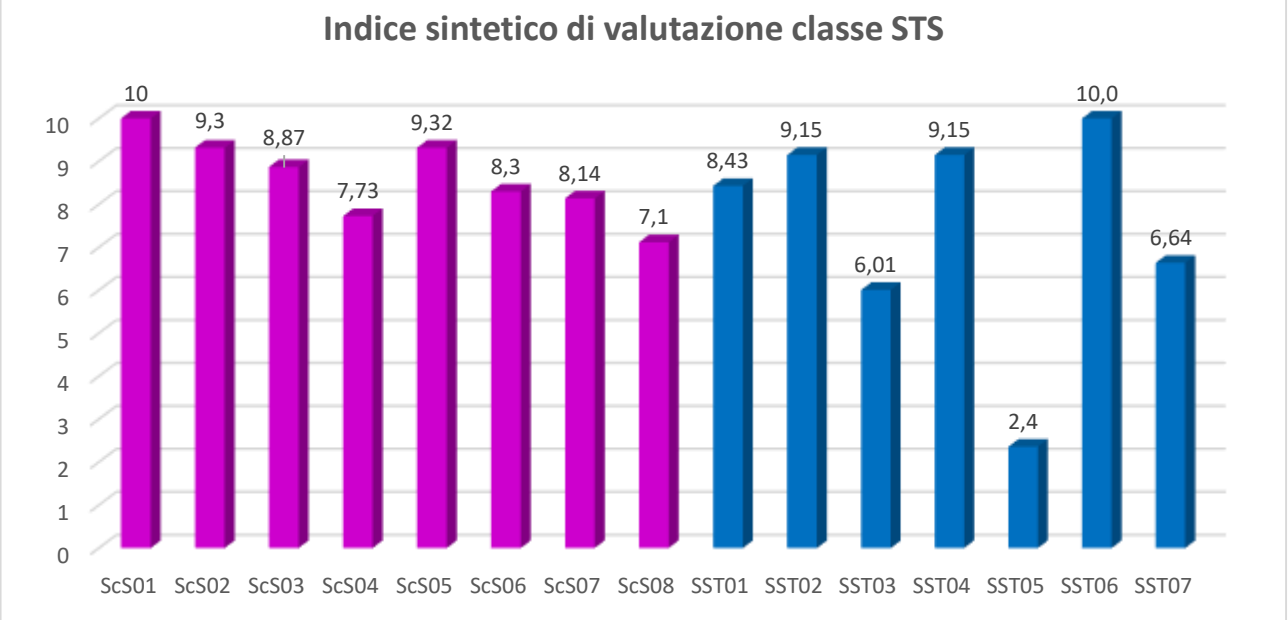
ScS05	Politiche internazionali per la sostenibilità, Agenda 2030 delle Nazioni Unite e ruolo delle imprese
ScS06	Il "Malaffare" nel settore pubblico e privato: definire e misurare la corruzione per prevenire e reprimere un fenomeno criminale sistemico
ScS07	La teoria economica dominante e le teorie alternative
ScS08	Il populismo
SST01	La ricerca di vita extraterrestre
SST02	Missioni spaziali per l'osservazione della terra
SST03	La massa in fisica: da Galileo, attraverso Einstein fino a Higgs
SST04	Modelli catastrofali per l'analisi dei rischi naturali
SST05	Modelli statistici e analisi dei dati
SST06	Chimica Combinatoria
SST07	Scientific Python

Il grafico con i risultati relativi alla domanda conclusiva sulla soddisfazione complessiva del singolo insegnamento riflette l'andamento dei risultati dell'intera rilevazione:



Nei due grafici seguenti, suddivisi per classi, vengono presentati gli indici di soddisfazione per ogni singolo insegnamento, dati dalla risposta alla domanda sulla soddisfazione complessiva. La media generale degli indici di soddisfazione riportati dai singoli corsi è di 8,55, con un valore minimo di 2,40 e un valore massimo di 10. Si ricorda che il valore minimo di soddisfazione dei criteri di qualità è apri a 7 su 10.





Come previsto dal sistema di AQ la Commissione paritetica allievi docenti, i Presidi delle Classi e il Prorettore Delegato ai Corsi Ordinari, per individuare eventuali criticità, hanno preso in esame i corsi con valutazione complessiva inferiore alla soglia di qualità prefissata (7/10) e con i giudizi più penalizzanti (non è stato preso in esame il corso SB05, che avendo ottenuto un punteggio pari a 6,99 è formalmente segnalato tra quelli che non soddisfano il criterio di qualità ma molto vicino al raggiungimento del requisito). I corsi così individuati e le relative segnalazioni in merito agli aspetti più critici emersi dai questionari, sono i seguenti:

- La massa in fisica: da Galileo, attraverso Einstein, fino a Higgs (ST03; 1° semestre; ambito ST)

Sulla base dei giudizi forniti dagli allievi, il corso potrebbe beneficiare di maggior chiarezza rispetto alle conoscenze preliminari richieste e di una revisione del materiale didattico, per facilitare la comprensione di tematiche complesse. In linea con quanto osservato per altri corsi, dagli allievi giunge la richiesta di un incremento di attività integrative e di forme di didattica partecipativa.

Sulla base di questi dati, il Consiglio di classe STS ha deciso di riproporre il corso per l'a.a. 2019/2020 ma con modalità diverse.

- Modelli statistici e analisi dei dati (ST05; 2° semestre; ambito ST)

Sulla base dei giudizi forniti dagli allievi, il mancato soddisfacimento dei criteri di qualità è da attribuire a un insieme di fattori (mancanza di conoscenze preliminari, relative soprattutto all'utilizzo del software Matlab; inadeguatezza del materiale didattico; scarsa chiarezza espositiva) che, insieme a una insufficiente dotazione logistica nelle aule, ha fortemente penalizzato la comprensione dei temi trattati e - nel complesso - l'utilità percepita del corso.

Sulla base di questi dati, il Consiglio di classe STS ha deciso di non riproporre il corso per l'a.a. 2019/2020.

- Scientific Phyton (ST07; 2° semestre; ambito ST)

Sulla base dei giudizi forniti dagli allievi, il mancato soddisfacimento dei criteri di qualità è da attribuire innanzitutto all'elevato numero di partecipanti (inclusi numerosi studenti di dottorato). Oltre a problemi logistici relativi a capienza e dotazioni delle aule, e alla programmazione delle lezioni in orari spesso incompatibili con i corsi universitari, le differenti conoscenze e competenze preliminari degli studenti hanno fortemente penalizzato la comprensione dei temi trattati e - nel complesso - l'utilità percepita del corso.

Sulla base di questi dati, il Consiglio di classe STS ha deciso di non riproporre il corso per l'a.a. 2019/2020.

Valutazione servizi generali (per allievi ordinari iscritti al secondo anno e successivi)

Gli allievi interpellati sono stati 162, dei quali hanno risposto in 88, con un tasso di risposta del 54,32% in calo rispetto al 61,50% dello scorso anno.

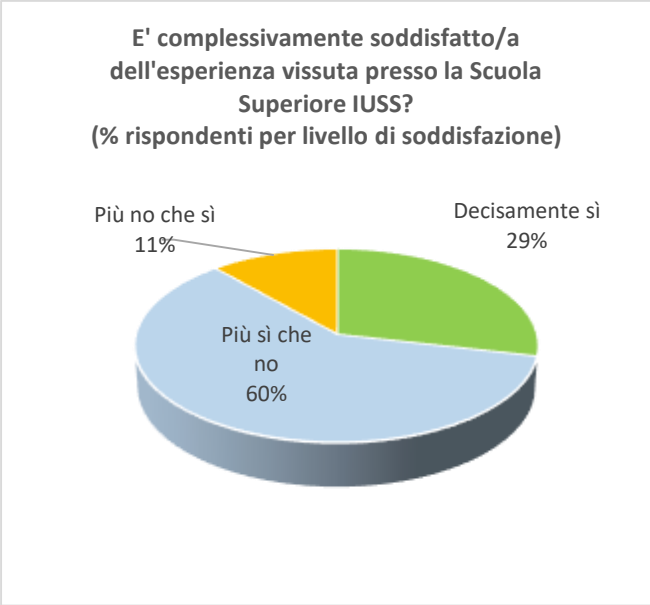
Dai giudizi si rileva complessivamente una buona soddisfazione per i servizi di segreteria dei Corsi Ordinari, con un margine di miglioramento sulla chiarezza e i tempi di risposta. La soddisfazione è invece in calo rispetto al precedente anno per i servizi dell'Ufficio Risorse Umane, anche se il numero di accessi al servizio è generalmente ridotto.
Come già rilevato in passato, dalla valutazione delle attività di comunicazione emerge la necessità di migliorare la valorizzazione dell'immagine della Scuola soprattutto in ambito internazionale, anche attraverso gli strumenti social (Facebook, Twitter, You Tube).
Le valutazioni sui servizi informatici e sul portale web sono complessivamente positive, con margini di miglioramento sulla chiarezza delle informazioni sui corsi e sulla tempestività degli aggiornamenti. Si segnala anche la richiesta espressa dagli alunni di una pagina riservata per visionare in modalità informatizzata la propria carriera alla Scuola.

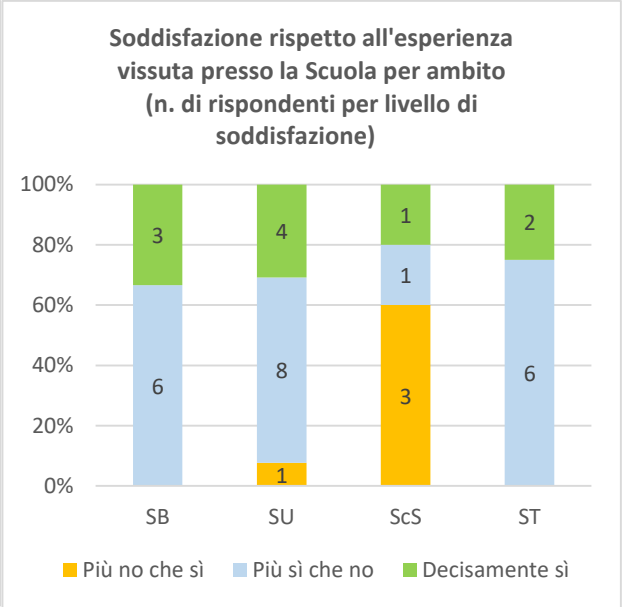
Valutazione dei diplomandi

Nell'ambito della rilevazione delle opinioni dei diplomandi, nell'anno solare 2019 sono state raccolte in totale 56 schede su 59 diplomandi, 27 per la Licenza, 21 per la Licenza triennale e 8 per la Licenza Biennale, con un tasso di risposta globale del 95%, in netto aumento rispetto al 78,3% della rilevazione dello scorso anno. Dei 56 rispondenti 21 appartengono all'ambito SU, 12 all'ambito SB, 17 di ST e 6 di ScS.

Valutazione dei diplomandi di licenza (ciclo unico e biennale)

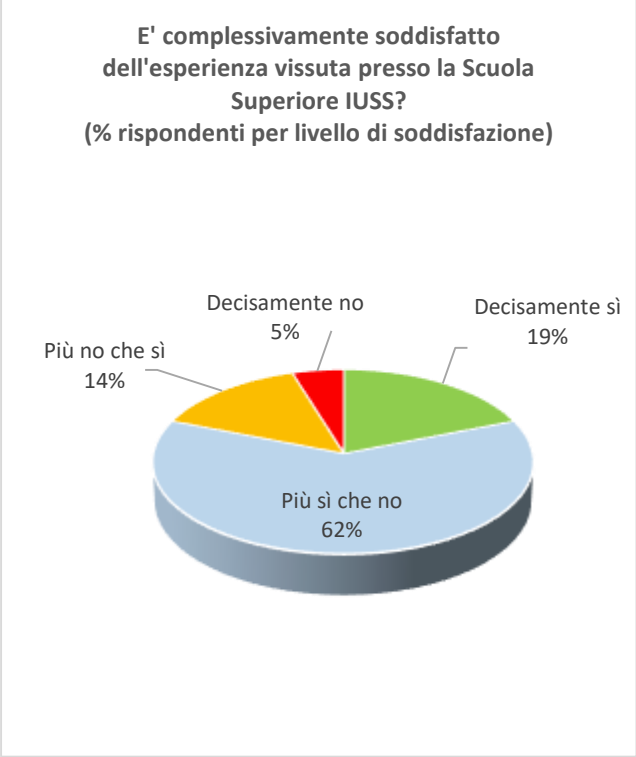
Considerando la soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola, il 29% dei rispondenti si dichiara *Decisamente soddisfatto*, in linea con il 31% dello scorso anno; il 60% si dichiara abbastanza soddisfatto (*Più sì che no*), senza variazioni, mentre l'11% si dichiara poco soddisfatto (*Più no che sì*), anch'esso in linea con il 9% precedente. Analizzando i dati suddivisi per ambito, i dati sono tutti molto positivi, a parte l'ambito ScS, dove il 60% dei rispondenti (3 su 5) si dichiara poco soddisfatto.

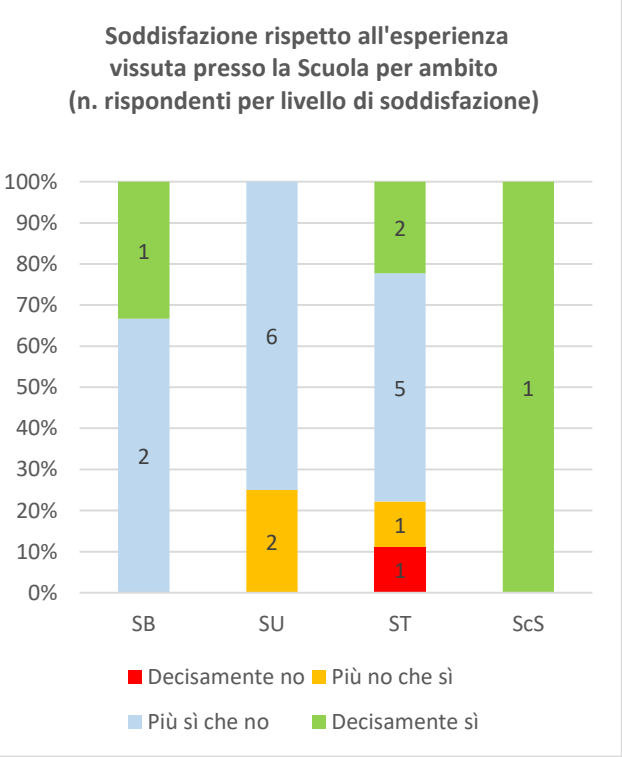




Valutazioni diplomandi triennali

Considerando la soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola, il 29% dei rispondenti si dichiara Decisamente soddisfatto; il 60% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) e l'11% si dichiara poco soddisfatto (Più no che sì); rispetto allo scorso anno la percentuale di giudizi positivi è costante ma si osserva un livello di soddisfazione meno deciso.





Valutazione studenti corsi di laurea interateneo

Nell'a.a. 2018/2019 la Scuola ha attivato due corsi di laurea magistrale in convenzione con l'Università degli studi di Pavia:

- Psychology, neuroscience and human sciences;

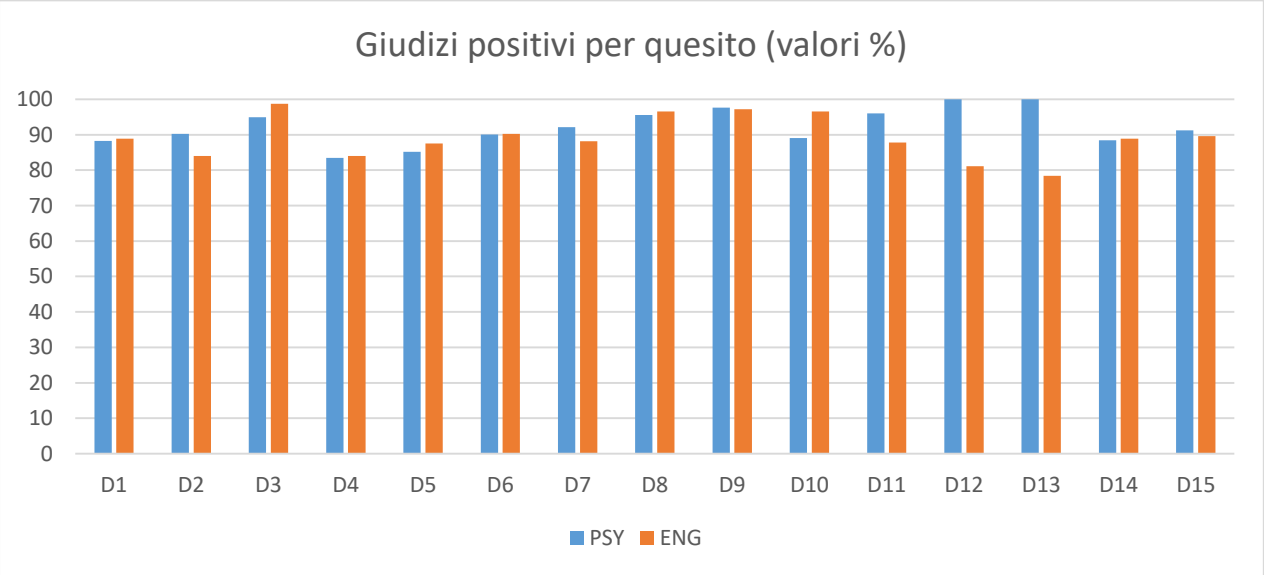
- Civil engineering for mitigation of risk from natural hazards.

Le valutazioni relative ai singoli insegnamenti del corso di laurea sono elaborate dall'Università degli studi di Pavia.

Per il Corso di laurea magistrale in Psychology, neuroscience and human sciences si osserva una buona valutazione della didattica erogata: infatti la percentuale di punteggi positivi è sempre superiore all'80% e la media dei punteggi sempre superiore a 8 (su una scala da 1 a 10).

Per il Corso di laurea magistrale in Civil engineering for mitigation of risk from natural hazards si osserva una buona valutazione della didattica erogata: infatti la percentuale di punteggi positivi è sempre superiore all'80% e la media dei punteggi ottenuti da ciascun insegnamento è sempre superiore a 7,95 (su una scala da 1 a 10). Tuttavia si osserva un peggioramento delle valutazioni ottenute lo scorso anno per quasi tutte le domande; solo per due quesiti si osserva un lieve miglioramento (Il docente è effettivamente reperibile durante l'orario di ricevimento? - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?).

Di seguito si presenta il grafico con le percentuali di giudizi positivi ad ogni domanda per corso di laurea magistrale.



Nel grafico si fa riferimento ai codici delle seguenti domande:

D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D2 Il materiale didattico (indicato e messo a disposizione) è adeguato per lo studio della materia?

D3 Il docente è effettivamente reperibile durante l'orario di ricevimento?

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D5 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D8 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D9 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D11 Sei complessivamente soddisfatto dello svolgimento dell'attività didattica integrativa? Fai riferimento a quella frequentata in prevalenza.

D12 Sei soddisfatto del servizio di tutorato fornito?

D13 Ritieni utile il tutorato ai fini della preparazione dell'esame?

D14 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

D15 Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?

Valutazione allievi dei corsi PhD

Nell'a.a. 2018/2019 sono stati attivati i seguenti Corsi di Dottorato:

- Dottorato in NEUROSCIENZE COGNITIVE E FILOSOFIA DELLA MENTE - NCFM

- Dottorato in SCIENZE BIOMOLECOLARI E BIOTECNOLOGIE - SBB

- Dottorato in COMPRENSIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI ESTREME – UME

Dottorandi iscritti al Primo Anno di corso – valutazione della procedura di ammissione

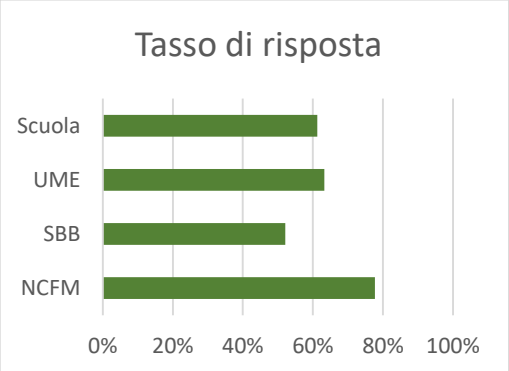
Il tasso di risposta del 74% circa è in ulteriore flessione rispetto all'86,4% precedente (già in calo rispetto alla prima rilevazione effettuata che aveva avuto un tasso del 92% di rispondenti).

Gli allievi del primo anno dei corsi di dottorato dichiarano di conoscere la Scuola e i programmi della Scuola, valutando positivamente anche le strategie di marketing. Tuttavia risultano ancora insufficienti le informazioni sull'organizzazione del campus e sulla città di Pavia.

Dottorandi iscritti al Secondo anno di corso e successivi – valutazione della didattica e della ricerca

Sono stati coinvolti 62 allievi iscritti dal secondo anno in poi ai vari cicli di dottorato, ed i rispondenti sono stati 38, pari ad un 61,29%, con un sensibile calo rispetto all'85% dello scorso anno.

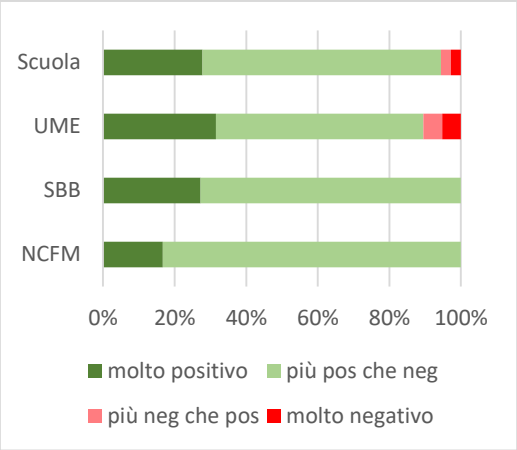
Corso	Rispondenti				
	Italiani	Stranieri	Totale	Popolazione	Tasso di risposta
NCFM	7	0	7	9	77,78%
SBB	12	0	12	23	52,17%
UME	19	0	19	30	63,33%
Scuola	38	0	38	62	61,29%



Di seguito si presenta il grafico con le risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva.

Qual è il tuo livello di soddisfazione complessiva per il corso PhD (didattica, ricerca, strutture e servizi)?

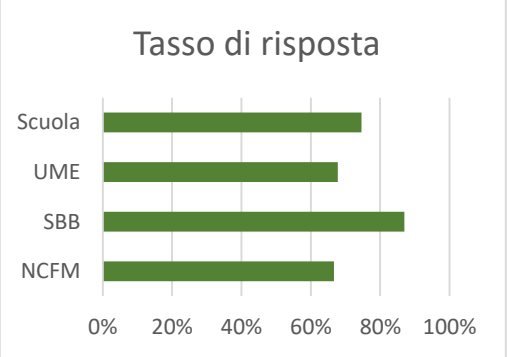
Corso	molto positivo	più pos che neg	più neg che pos	molto negativo	tasso di risposta
NCFM	16,67%	83,33%	0,00%	0,00%	85,71%
SBB	27,27%	72,73%	0,00%	0,00%	91,67%
UME	31,58%	57,89%	5,26%	5,26%	100,00%
Scuola	27,78%	66,67%	2,78%	2,78%	94,74%



Dottorandi – valutazione dei servizi generali

Il sondaggio sui servizi generali offerti agli allievi dei corsi di Dottorato della Scuola ha registrato un tasso di risposta pari al 74,6% (di cui il 34% allievi stranieri), in calo rispetto all'86,44% dello scorso anno.

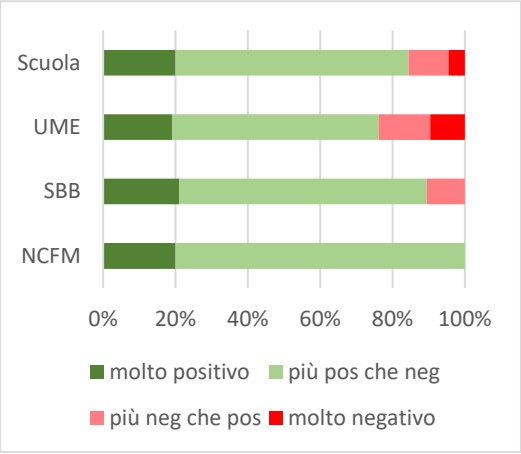
Corso	Rispondenti				
	Italiani	Stranieri	Totale	Popolazione	Tasso di risposta
NCFM	6	0	6	9	66,67%
SBB	17	3	20	23	86,96%
UME	8	13	21	31	67,74%
Scuola	31	16	47	63	74,60%



Di seguito si presenta il grafico con le risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva.

Qual è il tuo livello di soddisfazione complessiva riguardo ai servizi generali in supporto al tuo corso PhD?

Corso	molto positivo	più pos che neg	più neg che pos	molto negativo	tasso di risposta
NCFM	20,00%	80,00%	0,00%	0,00%	83,33%
SBB	21,05%	68,42%	10,53%	0,00%	95,00%
UME	19,05%	57,14%	14,29%	9,52%	100,00%
Scuola	20,00%	64,44%	11,11%	4,44%	95,74%



5.2.3 PRESA IN CARICO DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE

I risultati delle rilevazioni sulla valutazione della didattica da parte degli allievi e dei diplomandi dei Corsi ordinari vengono diffusi come segue:

- invio del singolo report sul corso al docente incaricato

- invio dei risultati della valutazione per Classe al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, al Preside e al Vice Preside della Classe e al Consiglio di Classe

- presentazione dei risultati agli Organi di governo della Scuola.

I risultati della valutazione della didattica vengono tenuti in considerazione nelle scelte di programmazione dell'offerta formativa annuale dei Corsi ordinari e vengono utilizzati, più in generale, nella definizione delle azioni di miglioramento delle strategie relative alle singole classi accademiche.

Per quanto riguarda la presa in carico dei risultati della rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti dei Corsi Ordinari, si rileva che vengono presentati agli organi di governo della Scuola, in occasione della presentazione della Relazione annuale del Nucleo. La Relazione viene inoltre sottoposta all'analisi del Prorettore delegato dei Corsi Ordinari e dei Presidi e Vice Presidi di Classe al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

Analogamente ai risultati della valutazione della didattica dei Corsi Ordinari, anche i risultati della valutazione della didattica da parte degli allievi dei Corsi PhD vengono presentati agli organi di governo della Scuola, in occasione della presentazione della Relazione annuale del Nucleo. Inoltre vengono sottoposti all'analisi dei Presidi di Classe, della Prorettrice delegata ai Corsi di Dottorato e dei Coordinatori dei Corsi di dottorato al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

La Relazione della Commissione Paritetica allievi docenti viene condivisa, oltre che con il Presidio di Qualità e con il Nucleo, anche con gli organi di governo della Scuola, con il Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, il Preside e il Vice Preside della Classe e il Consiglio di Classe di pertinenza.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

I punti di forza e di debolezza sono già stati descritti dettagliatamente nel paragrafo “5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati” della sezione “Rilevazione dell’opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)” compilata secondo le Linee Guida 2014 con scadenza 30 giugno 2020.

6. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Le Linee Guida 2020, nella sezione dedicata alla valutazione della performance, forniscono le indicazioni per la redazione della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, da intendersi come relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, a norma dell'art. 14 c. 4 lett. a) del d.lgs. n.150/2009, offrendo la possibilità di scegliere tra la compilazione di una scheda di analisi con 14 punti di attenzione, illustrati nell'allegato 2 delle Linee Guida stesse e la redazione di un testo libero sulla base delle indicazioni del paragrafo 3.2.1 delle Linee Guida 2018.
Il Nucleo di Valutazione federato delle tre Scuole (Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Universitaria Superiore IUSS), per favorire il confronto tra le Scuole e per semplificare l'attività istruttoria in questo periodo di emergenza sanitaria, ha optato, da quest'anno, per la compilazione della scheda di analisi che ha permesso di porre in particolare rilievo aspetti relativi a:

- processo di definizione del Piano Integrato;
- integrazione tra la pianificazione della performance e i documenti di pianificazione strategica e di natura programmatica delle Scuole;
- integrazione tra il ciclo della performance e il ciclo di bilancio;
- adozione di strumenti di ascolto dell'utenza e utilizzo dei relativi risultati nell'ambito del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 74/2010.

6.1 SCHEDA PER L'ANALISI DEL CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE

n	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti
1	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2020)?	☐ Sì ☑ No	Comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica specificando che il ritardo ha origine dallo slittamento dei tempi del processo di programmazione della Scuola, che, con l'inizio del nuovo mandato rettorale in data 1 settembre 2019, hanno visto l'adozione del nuovo Piano di orientamento strategico nel mese di novembre 2019 e la deliberazione del Piano di programmazione triennale 2020-2022 da parte del Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2019. Il Piano è stato approvato il 25 febbraio 2020 rispettando i termini indicati nella comunicazione.
2	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	☑ Sì ☐ No	Si fa riferimento al Piano di orientamento strategico 2020/2022 variato rispetto al Piano di orientamento strategico di riferimento dell'anno precedente.
3	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	☑ Sì ☐ No	Gli obiettivi strategici sono definiti nel Piano di Programmazione Triennale che è redatto dalla "Commissione di supporto al Rettore per la programmazione" di cui fanno parte i Presidi delle Classi Accademiche che, di conseguenza, sono coinvolte nella definizione degli obiettivi.

4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	☑ Sì ☐ No	Nel Piano Integrato sono riportati sinteticamente tutti gli obiettivi presenti nel Piano di Programmazione Triennale specificando se sono a livello di Scuola oppure a livello di Classi Accademiche. La metrica per la misurazione (indicatori e target) è indicata nel Piano di Programmazione Triennale ma non viene riportata analiticamente nel Piano Integrato. Gli obiettivi si sviluppano in una prospettiva triennale nella quale il 2020 è il primo anno del triennio (2020/2022).
5	È prevista un'area/linea/ ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	☑ Sì ☐ No	Una linea di intervento prevista nel Piano strategico riguardava l'individuazione di soluzioni per aumentare gli spazi a disposizione della Scuola per disporre di aule, uffici, sale riunioni e laboratori, tale linea di intervento è stata tradotta in obiettivi strategici della Scuola, del cui conseguimento è responsabile il Rettore, e in obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale.
6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	☐ Sì ☑ No	non ci sono riferimenti
7	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	☐ Sì ☑ No	
8	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	☐ Sì ☑ No	
9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	☑ Sì ☐ No	Dal 2017 è stata introdotta nel Piano Integrato la componente della valutazione del livello di soddisfazione dell'utenza nella valutazione del personale non dirigente. In particolare nel Piano integrato 2020 è previsto che tale valutazione sia effettuata tramite la somministrazione di questionari agli allievi dei Corsi Ordinari e dei Corsi PhD, a docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca e personale tecnico amministrativo.
10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	☐ Sì ☑ No	non ci sono riferimenti

11	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	☑ Sì ☐ No	La Scuola adotta un calendario di budget che viene portato in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione federato nel mese di luglio insieme alle linee per la redazione del bilancio di previsione. La Scuola ha individuato i Centri di gestione ai quali viene attribuito il budget: - Amministrazione Centrale, Responsabile il Direttore Generale - Corsi Ordinari della Classe di Scienze Umane e Della Vita (SUV), Responsabile il Preside della Classe SUV - Corsi Ordinari della Classe di Scienze, Tecnologie e Società (STS), Responsabile il Preside della Classe STS; - Classe di Scienze Umane e della Vita, Responsabile il Preside della Classe SUV; - Classe di Scienze, Tecnologie e Società, Responsabile il Preside della Classe STS. Nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo non ci sono riferimenti agli obiettivi di performance. In sede di definizione degli obiettivi della programmazione triennale si procede contestualmente alla ripartizione delle risorse in coerenza con quanto programmato.
12	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?		Il Piano Integrato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione federato nella seduta del 25 febbraio 2020.
13	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?		Il Piano Integrato viene pubblicato sul sito istituzionale della Scuola nella sezione dedicata alla performance in Amministrazione trasparente.
14	Eventuali altre osservazioni		non ci sono altre osservazioni

7. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Prosegue per lo IUSS il percorso di crescita e consolidamento delle proprie attività, anche basato su una significativa valorizzazione del ruolo del sistema di assicurazione della qualità.
L'insieme delle audizioni ha evidenziato una sostanziale aderenza alle politiche della qualità di ateneo di tutte le varie componenti della Scuola e una buona condivisione delle procedure interne, tuttora in fase di ulteriore definizione di dettaglio e successiva sistematica applicazione.
In generale, il Nucleo, richiamando in parte anche quanto già sottolineato nelle altre sezioni della presente relazione, suggerisce che venga data priorità alle seguenti azioni specifiche, di cui si raccomanda l'avvio della attuazione appena possibile:
1) definizione di un piano operativo di dettaglio per il pieno soddisfacimento dei requisiti accreditamento, anche valorizzando il ruolo della federazione già realizzata con le altre due Scuole Superiori di Pisa e tenendo conto dell'esito dell'accreditamento iniziale previsto nel dicembre 2020 e delle relative raccomandazioni CEV\ANVUR;
2) proseguimento dello sviluppo e diffusione del sistema di assicurazione della qualità, con sistematica applicazione, monitoraggio e, per quanto opportuno, ricalibrazione delle procedure operative relative a tutte le aree di attività didattiche, di ricerca e di terza missione, in linea con le politiche di qualità definite e approvate dagli organi di governo e la mappatura elaborata dal Presidio di Qualità;
3) identificazione delle principali esigenze prioritarie, coerente applicazione e monitoraggio dell'efficacia del piano straordinario per l'ampliamento degli spazi da destinare a tutte attività, in particolare didattiche e di ricerca, con particolare riferimento alle esigenze degli allievi ordinari e dei dottorandi;
4) definizione di un piano di azione per promuovere l'inserimento della Scuola IUSS nei ranking internazionali (THE, ecc.) nel più breve tempo possibile, anche mediante la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato. A tale scopo, si suggerisce di prendere ispirazione dalle analoghe azioni già attuate negli ultimi anni dalle Scuole federate;
5) promuovere progetti pilota per la didattica innovativa calibrata sull'impostazione dei percorsi formativi delle Scuole Superiori Universitarie italiane e straniere, anche sulla base di una analisi critica delle esperienze sperimentate nel 2020 durante il periodo di lock-down;
6) definizione e attuazione di un piano di azione per consolidare e valorizzare la rete degli *alumni* che può rappresentare, come già per le altre Scuole Superiori, un volano per lo sviluppo della attrattività, visibilità e delle attività della Scuola.

Inoltre, analizzando il sistema integrato della performance di IUSS, la sottocommissione del Nucleo di valutazione federato ha positivamente rilevato uno sviluppo progressivo: si nota infatti sia una dimensione programmatica verticale poiché ogni obiettivo gestionale è ricondotto a quello strategico, sia una coerenza orizzontale che coglie la quantità risorse necessarie e il budget disponibile alla realizzazione del piano stesso. Per la prima volta nel 2019 si attribuiscono obiettivi anche alle strutture, avviando un processo di derivazione a cascata che possa rafforzarsi e diventare più pervasivo. Questo ha creato le basi anche per un approccio più articolato e completo al sistema di misurazione e valutazione della prossima per il prossimo anno.
Si formulano quindi di seguito alcune ulteriori raccomandazioni e suggerimenti per proseguire in questo percorso:

- come accennato in precedenza, la fase di assegnazione degli obiettivi è stata ulteriormente raffinata dalla Scuola mediante la previsione di attività e livelli target. In generale l'inclusione dei risultati di customer satisfaction nella performance di tutto il personale attesta l'attenzione che la Scuola pone alle rilevazioni in termini di qualità dei servizi erogati.

Il NUV raccomanda di proseguire nel percorso di approfondimento anche per i Responsabili di area e di unità organizzativa, ponendo particolare attenzione alla formulazione chiara ed esaustiva degli obiettivi, nonché all'individuazione di indicatori che non siano sempre duali, ma anche di efficienza, efficacia e d'impatto.

- esistono, poi, obiettivi comuni con durata pluriennale per i quali sarebbe opportuno definire un vero e proprio piano di lavoro e un Project leader che, periodicamente, possa dare contezza dello stato avanzamento del lavoro. Come noto gli obiettivi condivisi facilitano la coesione e il lavoro finalizzato, pertanto costituiscono un elemento di valore nella pianificazione operativa,
- IUSS rivede periodicamente lo stato avanzamento degli obiettivi strategici, mentre per quelli derivati più operativi il NdV aveva già consigliato di intraprendere una fase di revisione e monitoraggio più dettagliata, ovvero di valutare infrannualmente per ciascun obiettivo la situazione iniziale, lo stato intermedio ed evidenziare tutti i cambiamenti di target o eventualmente di condizioni che sottendano la cancellazione degli obiettivi stessi. Questo consentirebbe al NdV di effettuare l'azione prevista dal legislatore: di cogliere eventuali criticità da segnalare agli Organi Politici. In generale si consiglia di inserire questa fase ancora critica nel calendario di azioni e confronti con le altre Scuole ed il NdV federato.
- l'attuale integrazione tra piano della performance e bilancio sarà probabilmente rafforzata anche su impulso del legislatore che, nell'ultima versione del manuale tecnico operativo per la contabilità economica, prevede un apposito capitolo di approfondimento tra obiettivi e budget, sostenendo un approccio integrato alla programmazione. In generale sarebbe utile specificare la copertura finanziaria per tutti gli obiettivi che, ove non già esplicitamente inclusi nella pianificazione del budget, richiedono l'allocazione preventiva di risorse aggiuntive.

ALLEGATI

TABELLA 2 - SISTEMI DI MONITORAGGIO SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEGLI STUDENTI LAUREATI

Sistemi di monitoraggio	Esiste?	Commenti (se sì specificare)
Dati INPS	no	
Almalaurea	sì	Esclusiva
Dati ufficio Placement	no	
Altro	no	

CONSIDERAZIONI DEL NUCLEO SUI DOCUMENTI DI BILANCIO PREDISPOSTI DALL'ATENEO SU TEMATICHE SPECIFICHE (BILANCIO SOCIALE, DI GENERE, DI SOSTENIBILITÀ, ECC.)

Nel complesso i risultati del bilancio 2019 si confermano molto positivi, tenendo conto della necessità degli investimenti tuttora necessari per garantire una crescita sostenibile della Scuola e delle ancora oggettivamente limitate risorse direttamente ricevute come FFO nella serie storica dei bilanci IUSS, nonostante il percorso di sviluppo intrapreso.

Come già suggerito nelle altre sezioni della relazione, il Nucleo raccomanda di correlare in modo diretto la pianificazione del budget complessivo con gli obiettivi strategici e con gli obiettivi di performance per garantire l'allineamento dell'utilizzo delle risorse disponibili alle finalità strategiche.

Il Nucleo apprezza particolarmente le iniziative volte a dare contezza dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi resi, pertanto propone lo sviluppo di un sistema di controllo di gestione che consenta in tal senso l'elaborazione di costi unitari e magari azioni di benchmarking tra le scuole federate o più in generale nel settore.

Il Nucleo raccomanda per il futuro di considerare la possibilità, anche facendo leva sulle competenze di alto profilo disponibili nel corpo docente della Scuola e sugli investimenti significativi fatti sulla crescita delle attività di Terza Missione, di elaborare un bilancio sociale, che evidenzi l'impatto sociale, culturale, di genere e anche di sviluppo economico sostenibile che la Scuola IUSS genera direttamente e indirettamente, anche tramite il capitale umano formato presso la Scuola stessa.